



## **Relazione della Giunta al Rendiconto della Gestione 2016**

## SOMMARIO

<b>1- QUADRO DI RIFERIMENTO</b>	<b>3</b>	<b>3 - GESTIONE RESIDUI 2016</b>	<b>29</b>
1.1- TERRITORIO E AMBIENTE	4	3.1 – RESIDUI ATTIVI	30
1.2 - POPOLAZIONE	5	3.2 – RESIDUI PASSIVI	32
1.3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE	8	3.3 – RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE RESIDUI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
<b>2 - GESTIONE COMPETENZA 2016</b>	<b>10</b>	<b>4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>33</b>
2.1 – RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	11	4.1 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	34
2.2 – VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL’ESERCIZIO	12	<b>5 – SERVIZI COMUNALI - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI</b>	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO</b>
2.3 – RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	13	<b>6 – SOCIETA’ PARTECIPATE/CONSORZII</b>	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.4 – ENTRATE CORRENTI	16	<b>7 - CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO</b>	<b>71</b>
2.4.1 – ENTRATE TRIBUTARIE	17	7.1 - LA FORMAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO ATTRAVERSO	
2.4.2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI	19	IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	72
2.4.3 – ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	22	7.1.1 - IL CONTO ECONOMICO	72
2.5 – SPESE DI PARTE CORRENTE	24	7.1.2 - IL CONTO DEL PATRIMONIO	74
2.6 – RISORSE PER INVESTIMENTI	27		
2.7 – SPESE DI INVESTIMENTO	28		

## 1- QUADRO DI RIFERIMENTO

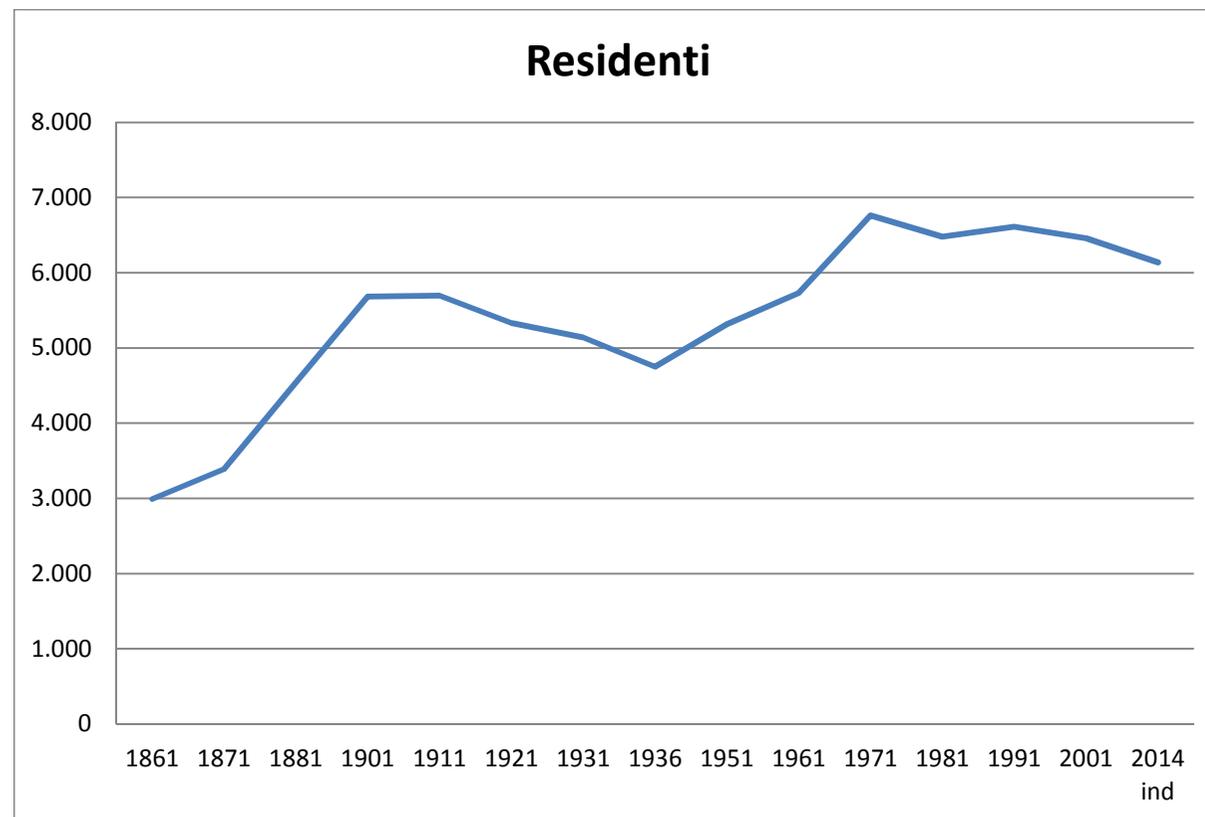
**1.1- TERRITORIO E AMBIENTE**

Superficie in Km <sup>2</sup>			37,00
RISORSE IDRICHE			
	* Fiumi e torrenti		6
STRADE			
	* Statali	Km.	5,00
	* Regionali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	8,00
	* Comunali	Km.	110,00
	* Autostrade	Km.	5,00

## 1.2 - POPOLAZIONE

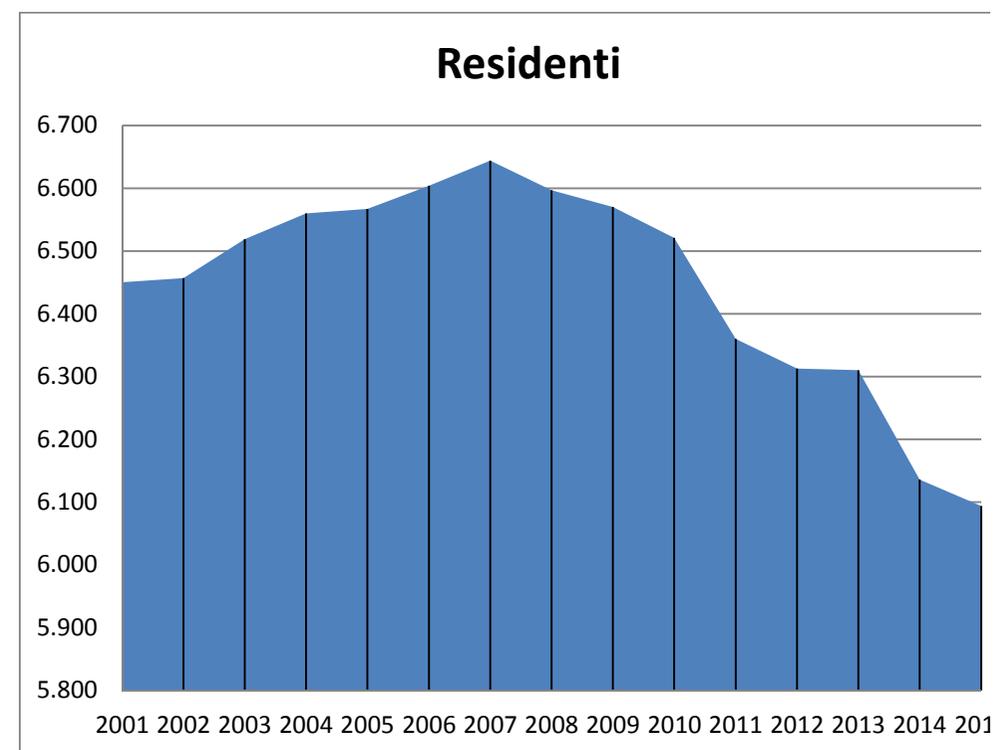
## ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 1861 AL 2014

ANNO	RESIDENTI	VARIAZIONE	NOTE
1861	2.992		MINIMO
1871	3.390	13,30%	
1881	4.541	34,00%	
1901	5.683	25,10%	
1911	5.696	0,20%	
1921	5.331	-6,40%	
1931	5.139	-3,60%	
1936	4.752	-7,50%	
1951	5.316	11,90%	
1961	5.731	7,80%	
1971	6.762	18,00%	MASSIMO
1981	6.481	-4,20%	
1991	6.612	2,00%	
2001	6.457	-2,30%	
2014 ind	6.136	-5,00%	



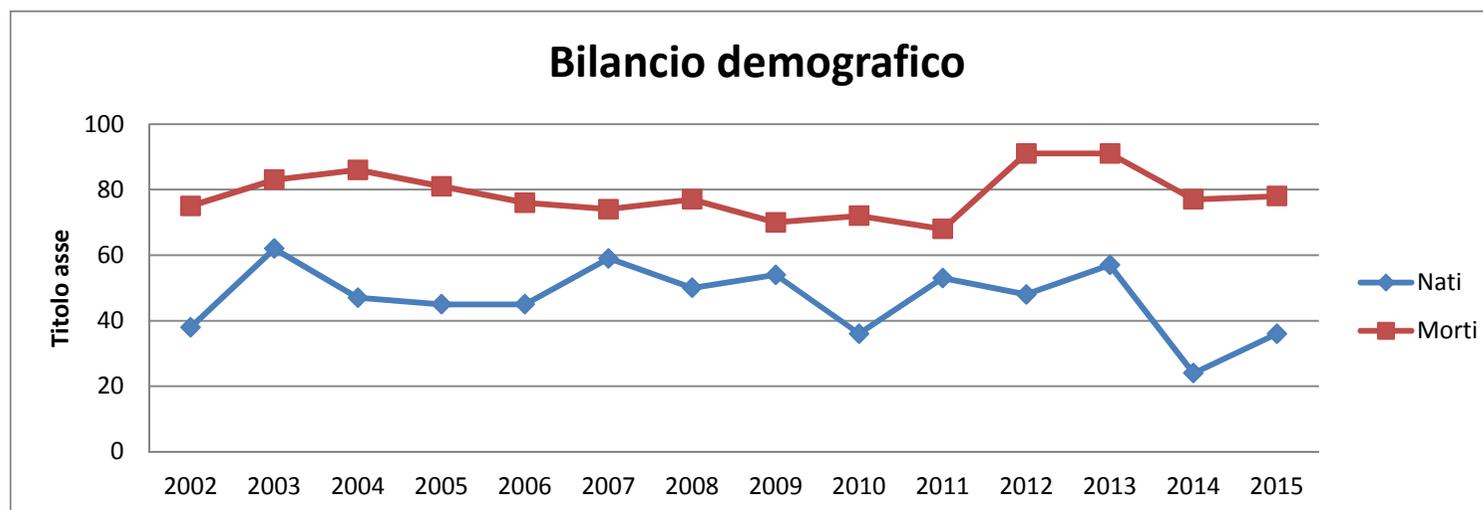
## POPOLAZIONE DI BUSSOLENO 2001-2016

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Comp.i per Famiglia	%Maschi
2001	6.450				
2002	6.457	0,10%			48,30%
2003	6.519	1,00%	2.931	2,22	48,50%
2004	6.560	0,60%	2.949	2,22	48,60%
2005	6.567	0,10%	2.956	2,22	48,50%
2006	6.604	0,60%	2.958	2,23	48,30%
2007	6.644	0,60%	2.956	2,25	47,80%
2008	6.597	-0,70%	2.973	2,22	47,70%
2009	6.570	-0,40%	2.967	2,21	47,70%
2010	6.521	-0,70%	2.966	2,2	47,80%
2011	6.360	-2,50%	2.971	2,14	47,50%
2012	6.313	-0,70%	2.872	2,2	47,50%
2013	6.310	0,00%	2.890	2,18	47,90%
2014	6.136	-2,80%	2.835	2,16	47,70%
2015	6.094	-0,70%	2.836	2	47,80%
<b>2016</b>	<b>6.037</b>				



## DETTAGLIO BILANCIO DEMOGRAFICO

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	38	75	187	29	16	186	0	2
2003	62	83	166	93	7	177	6	0
2004	47	86	199	47	2	168	0	0
2005	45	81	189	38	6	188	2	0
2006	45	76	266	37	1	207	23	6
2007	59	74	193	103	1	233	8	1
2008	50	77	194	51	1	250	6	10
2009	54	70	196	44	1	224	15	13
2010	36	72	175	30	3	210	2	9
2011	53	68	168	27	5	198	6	6
2012	48	91	150	16	75	218	8	19
2013	57	91	180	17	22	157	25	6
2014	24	77	126	22	2	236	32	3
2015	36	78	202	12	5	190	15	14



### 1.3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE

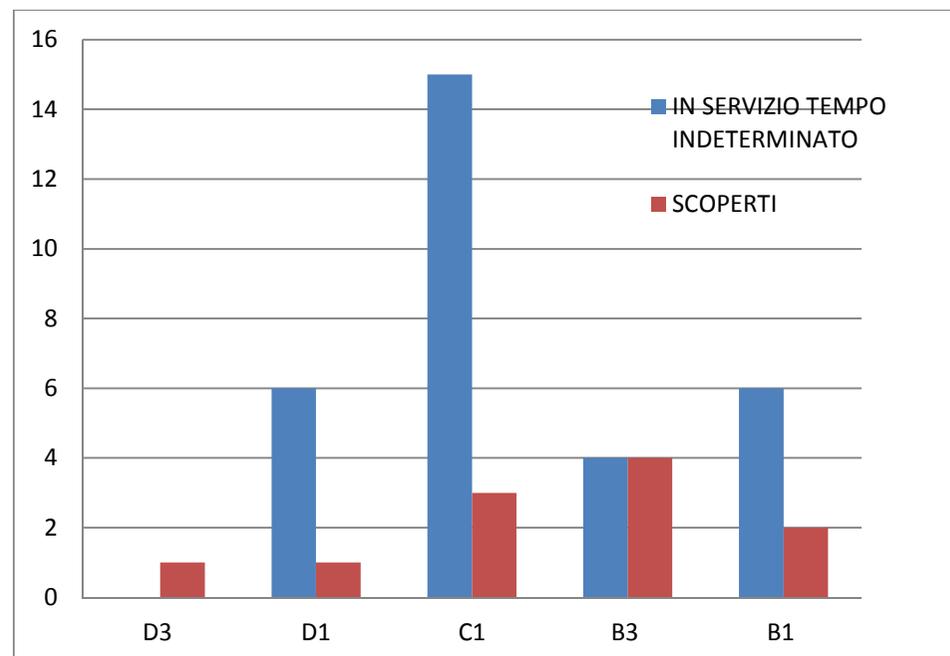
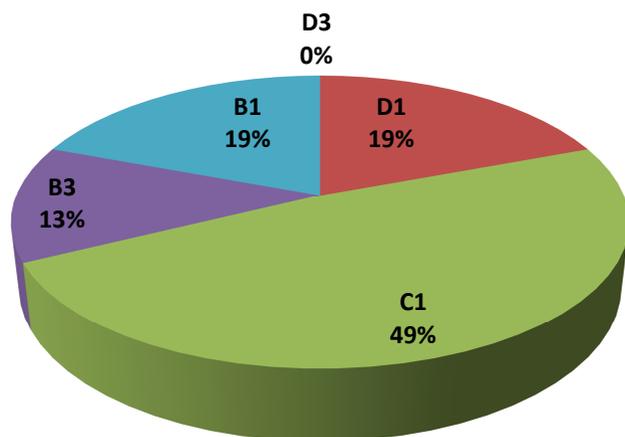


A fronte di un numero di personale complessivamente previsto in Pianta Organica di 42 addetti, i dipendenti in servizio di ruolo sono 31 e risultano scoperti n. 11 posti in pianta organica.

**PERSONALE AL 31/12/2016**

QUALIFICA FUNZIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO TEMPO INDETERMINATO	SCOPERTI
D3	1	0	1
D1	7	6	1
C1	18	15	3
B3	8	4	4
B1	8	6	2
<b>TOTALI</b>	<b>42</b>	<b>31</b>	<b>11</b>

**Personale in servizio**



## **2 - GESTIONE COMPETENZA 2016**

## 2.1 – RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 20 in data 11/05/2016, con le seguenti risultanze di entrata e di spesa:

ENTRATA		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	49.342,02
TITOLO I°	Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.919.374,00
TITOLO II°	Traferimenti correnti	848.852,00
TITOLO III°	Entrate Extra –Tributarie	1.155.783,00
TITOLO IV°	Entrate in conto capitale	304.951,00
TITOLO V°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO VI°	Accensioni prestiti	
TITOLO VII°	Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	5.000.000,00
TITOLO IX°	Entrate per conto terzie partite di giro	1.965.200,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>		<b>12.243.502,02</b>

SPESA		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
TITOLO I°	Spese Correnti	4.772.951,02
TITOLO II	Spese in conto capitale	298.251,00
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	6.700,00
TITOLO IV°	Rimborso prestiti	200.400,00
TITOLO V°	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere /cassiere	5.000.000,00
TITOLO VII°	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.965.200,00
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>		<b>12.243.502,02</b>

## 2.2 – VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni al bilancio per un importo complessivo pari a € **636.516,00**. Le risultanze finali risultano variare con una percentuale di aumento pari al 4,94 % dovute principalmente alle rettifiche operate nelle entrate derivanti da trasferimenti correnti.

VARIAZIONI ENTRATA				
	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST. %
Fondo pluriennale vincolato	49.342,02		49.342,02	
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.919.374,00	81.236,00	3.000.610,00	2,70%
Titolo II - Trasferimenti correnti	848.852,00	332.800,00	1.181.352,00	28,14%
Titolo III - Entrate Extra –Tributarie	1.155.783,00	50.862,29	1.162.333,00	0,56%
Titolo IV - Entrate in conto capitale	304.951,00	216.230,00	521.181,00	41,48%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo VI - Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00%
Titolo IX - Entrate per conto terze partite di giro	1.965.200,00	0,00	1.965.200,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>12.243.502,02</b>	<b>636.516,00</b>	<b>12.880.018,02</b>	<b>4,94%</b>

VARIAZIONI SPESA				
	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOST. %
Titolo I - Spese Correnti	4.772.951,02	420.289,00	5.193.237,02	8,09%
Titolo II - Spese in conto capitale	298.251,00	216.230,00	514.481,00	42,02%
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	6.700,00	0,00	6.700,00	0,00%
Titolo IV - Rimborso prestiti	200.400,00	0,00	200.400,00	0,00%
Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere /cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00%
Titolo VI - Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.965.200,00	0,00	1.965.200,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>12.243.502,02</b>	<b>636.516,00</b>	<b>12.880.018,02</b>	<b>4,94%</b>

## 2.3 – RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nel 2016 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari a € **6.270.982,50** e impegnate spese per un importo complessivo pari a € **5.989.709,02**. In considerazione della presenza del fondo pluriennale vincolato, ne consegue un risultato di amministrazione derivante dalla gestione competenza pari a € **148.720,60**.

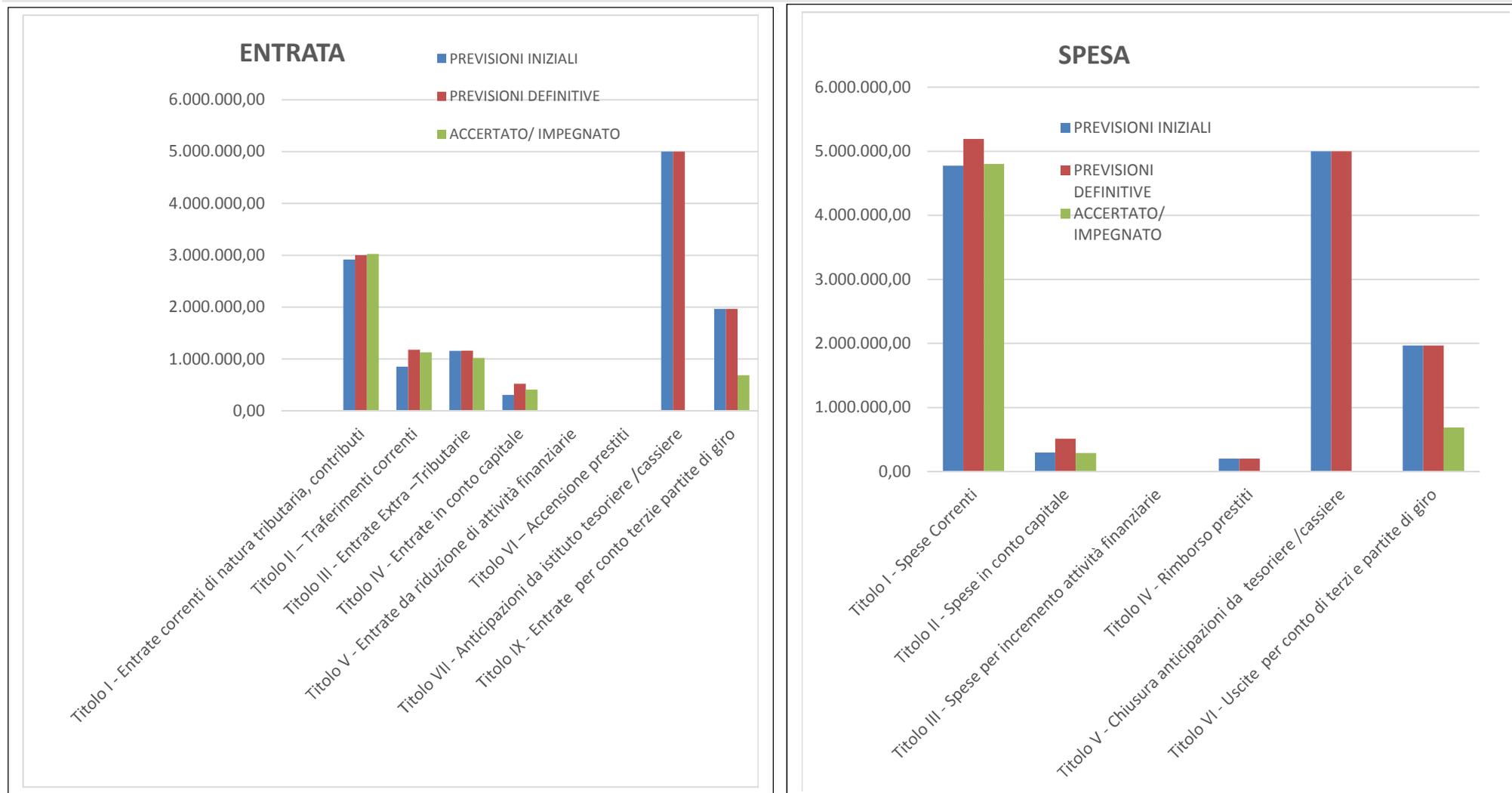
ENTRATE ACCERTATE	
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	3.025.983,64
Titolo II – Traferimenti correnti	1.127.988,31
Titolo III - Entrate Extra –Tributarie	1.018.369,77
Titolo IV - Entrate in conto capitale	409.475,26
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo VI – Accensione prestiti	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	3.495,68
Titolo IX - Entrate per conto terze partite di giro	685.669,84
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>6.270.982,50</b>

SPESE IMPEGNATE	
Titolo I - Spese Correnti	4.802.736,33
Titolo II - Spese in conto capitale	290.726,60
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	6.681,70
Titolo IV - Rimborso prestiti	200.398,87
Titolo V - Chiusura anticipazioni da tesoriere /cassiere	3.495,68
Titolo VI - Uscite per conto di terzi e partite di giro	685.669,84
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>5.989.709,02</b>

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Totale accertamenti entrate di competenza	+	6.270.982,50
Avanzo di amministrazione applicato	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato iniziale	+	49.342,02
Fondo pluriennale vincolato finale	-	181.894,9
Totale impegni spese di competenza	-	5.989.709,02
<b>avanzo di competenza</b>	<b>+</b>	<b>148.720,60</b>

## RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO/ IMPEGNATO	% SU PREV.DEF.
<b>Entrata</b>				
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.919.374,00	3.000.610,00	3.025.983,64	100,85%
Titolo II – Traferimenti correnti	848.852,00	1.181.352,00	1.127.988,31	95,48%
Titolo III - Entrate Extra –Tributarie	1.155.783,00	1.162.333,00	1.018.369,77	87,61%
Titolo IV - Entrate in conto capitale	304.951,00	521.181,00	409.475,26	78,57%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo VI – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	3.495,68	0,07%
Titolo IX - Entrate per conto terzie partite di giro	1.965.200,00	1.965.200,00	685.669,84	34,89%
<b>Totale</b>	<b>12.194.160,00</b>	<b>12.830.676,00</b>	<b>6.270.982,50</b>	<b>48,87%</b>
Avanzo di amm.ne applicato	0,00	0,00		0,00%
Fondo Pluriennale vincolato	49.342,02	49.342,02		100,00%
<b>Totale generale entrata</b>	<b>12.243.502,02</b>	<b>12.880.018,02</b>	<b>6.270.982,50</b>	<b>48,69%</b>
<b>Spesa</b>				
Titolo I - Spese Correnti	4.772.951,02	5.193.237,02	4.802.736,33	92,48%
Titolo II - Spese in conto capitale	298.251,00	514.481,00	290.726,60	56,51%
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	6.700,00	6.700,00	6.681,70	99,73%
Titolo IV - Rimborso prestiti	200.400,00	200.400,00	200.398,87	
Titolo V - Chiusura anticipazioni da tesoriere /cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	3.495,68	0,07%
Titolo VI - Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.965.200,00	1.965.200,00	685.669,84	34,89%
<b>Totale generale spesa</b>	<b>12.243.502,02</b>	<b>12.880.018,02</b>	<b>5.989.709,02</b>	<b>46,50%</b>



Gli scostamenti più significativi tra previsioni definitive e previsioni iniziali si sono originati nella parte investimenti del bilancio (entrate titolo IV, e spese titolo II).  
 Riguardo alle entrate correnti si rilevano delle differenze di lieve entità.

La parte corrente del bilancio ha avuto un grado di realizzazione del 100,85% e, relativamente alle spese correnti, nella misura del 92,48% .

Per un'analisi di dettaglio degli scostamenti si rinvia ai successivi paragrafi.

## 2.4 – ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, rappresentate da entrate tributarie, trasferimenti pubblici ed entrate extratributarie, inizialmente previste in complessive € **4.924.009,00** sono state rideterminate, ad effetto delle variazioni intervenute, in € **5.344.295,00** ed accertate a consuntivo in € **5.172.341,65**. Lo scostamento in diminuzione tra accertamenti e previsioni definitive è di € **-171.953**.

La tabella che segue fornisce una sintesi della gestione delle entrate correnti nel corso del 2016, evidenziando il rapporto tra entrate proprie (tributarie ed extratributarie), pari al **78,19%** del totale, e finanza derivata (trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici), pari al **21,81%** del totale.

ENTRATE CORRENTI - SINTESI ANNO 2016					
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.919.374,00	3.000.610,00	3.025.983,64	25.374	58,50%
Entrate Extra –Tributarie	1.155.783,00	1.162.333,00	1.018.369,77	-143.963	19,69%
<b>Totale entrate proprie</b>	<b>4.075.157,00</b>	<b>4.162.943,00</b>	<b>4.044.353,34</b>	<b>-118.590</b>	<b>78,19%</b>
Trasferimenti	848.852,00	1.181.352,00	1.127.988,31	-53.364	21,81%
<b>Totale</b>	<b>4.924.009,00</b>	<b>5.344.295,00</b>	<b>5.172.341,65</b>	<b>-171.953</b>	<b>100,00%</b>

Il confronto con il precedente esercizio 2015, analizzato nella tavola seguente, evidenzia, complessivamente, un incremento delle entrate correnti (+10,47%), determinato principalmente da un aumento dei trasferimenti (+239,91%) ed in parte delle entrate extratributarie (+16,86%), compensate queste ultime dal decremento delle entrate correnti di natura tributaria, contributi (-13,02 %).

ENTRATE CORRENTI - CONFRONTO 2015/2016			
	CONSUNTIVO 15	CONSUNTIVO 16	% SCOST. 16/15
Entrate correnti di natura tributaria, contributi	3.478.831,52	3.025.983,64	-13,02
Entrate Extra –Tributarie	871.473,52	1.018.369,77	16,86
<b>Totale entrate proprie</b>	<b>4.350.305,00</b>	<b>4.044.353,34</b>	<b>-7,03</b>
Trasferimenti	331.848,26	1.127.988,31	239,91
<b>Totale</b>	<b>4.682.153,00</b>	<b>5.172.341,65</b>	<b>10,47</b>

**2.4.1 – ENTRATE TRIBUTARIE**

Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in € **3.025.983,64** in rapporto ad una previsione iniziale di € **2.919.374,0** e definitiva di € **3.000.610,00**. Il maggiore accertamento complessivo di € **25.373,64** discende in prevalenza dalla tasi, dalla tari e dall'Imu.

<b>ENTRATE TRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2016</b>					
	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>SCOST. ACC/PREV.DEF.</b>	<b>% ACC. SU TOTALE</b>
ICI anni pregressi	153.600,00	225.740,00	225.816,32	76,32	7,46%
IMU	1.021.340,00	1.022.856,00	1.032.879,26	10.023,26	34,13%
Addiz. Comunale Irpef	595.000,00	595.000,00	595.000,00	0,00	19,66%
TARI- Tributo comunale sui rifiuti e servizi	820.000,00	820.000,00	833.928,01	13.928,01	27,56%
TARI- anni pregressi	20.000,00	20.000,00	15.295,60	-4.704,40	0,51%
Compartecipazione IRPEF – 5 per mille	3.232,00	3.232,00	3.231,24	-0,76	0,11%
TASI	0,00	7.580,00	16.039,55	8.459,55	0,53%
Addizionale consumi gas	19.744,00	19.744,00	19.743,39	-0,61	0,65%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	81.500,00	81.500,00	80.159,83	-1.340,17	2,65%
Imposta comunale sulla pubblicità	22.608,00	22.608,00	22.608,00	0,00	0,75%
Fondo di solidarietà comunale	182.350,00	182.350,00	181.282,44	-1.067,56	5,99%
<b>Totale</b>	<b>2.919.374,00</b>	<b>3.000.610,00</b>	<b>3.025.983,64</b>	<b>25.373,64</b>	<b>100,00%</b>

Nel dettaglio, si rileva quanto segue:

- l'**ICI anni pregressi**, prevista in via definitiva in € 225.740,00 è stata accertata complessivamente in € 225.816,32 per recupero evasione/elusione.
- l'**IMU** prevista in via definitiva in € 1.022.856,00 è stata accertata in € 1.032.879,26 ;
- l'**Addizionale Irpef** è stata accertata in € 595.000,00, in linea rispetto a alle previsioni;
- la **TARI** è stata accertata nella misura complessiva di € 833.928,01 a fronte di una previsione di € 820.000,00 con una maggiore entrata di € 13.928,01 corrispondente alla TARI scuole e TARI mercatale ;
- la **TASI** prevista in via definitiva in € 7.580,00 è stata accertata in € 16.039,55;
- l'**Imposta di pubblicità** è stata accertata in € 22.608,00, in linea rispetto alle previsioni;;
- **Fondo di solidarietà comunale** è stato accertato nella misura definitivamente indicata dal Ministero dell'Interno.

Il confronto con l'esercizio precedente, analizzato nella tabella seguente, evidenzia una diminuzione complessiva delle entrate tributarie pari a **-13,02%**. Quindi le entrate tributarie risultano complessivamente in calo rispetto a quelle dell'anno precedente a seguito soprattutto della diminuzione del fondo di solidarietà comunale e della Tasi.

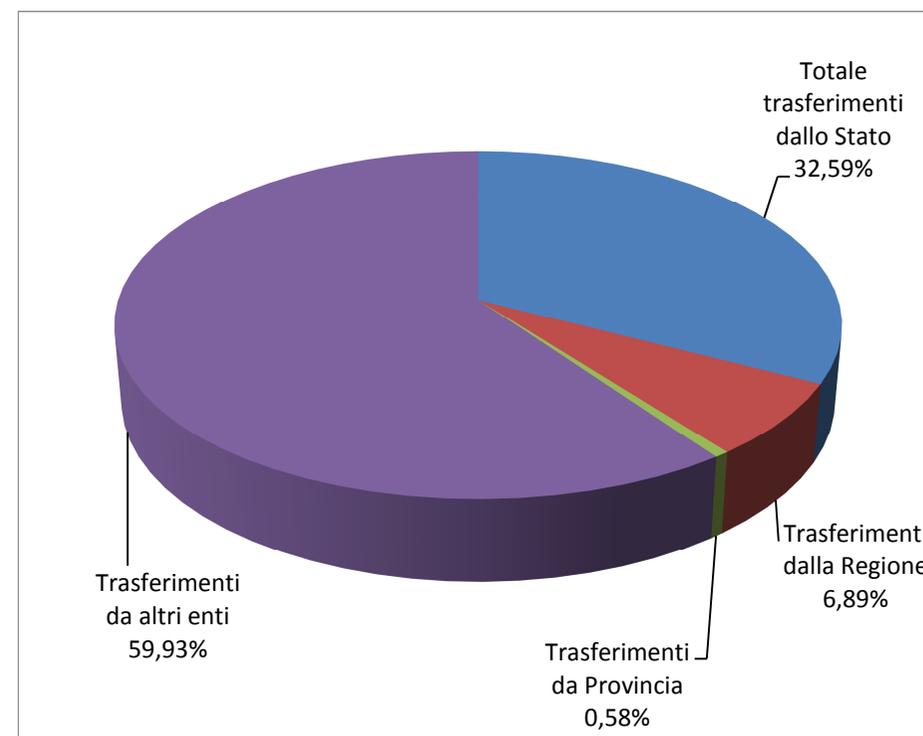
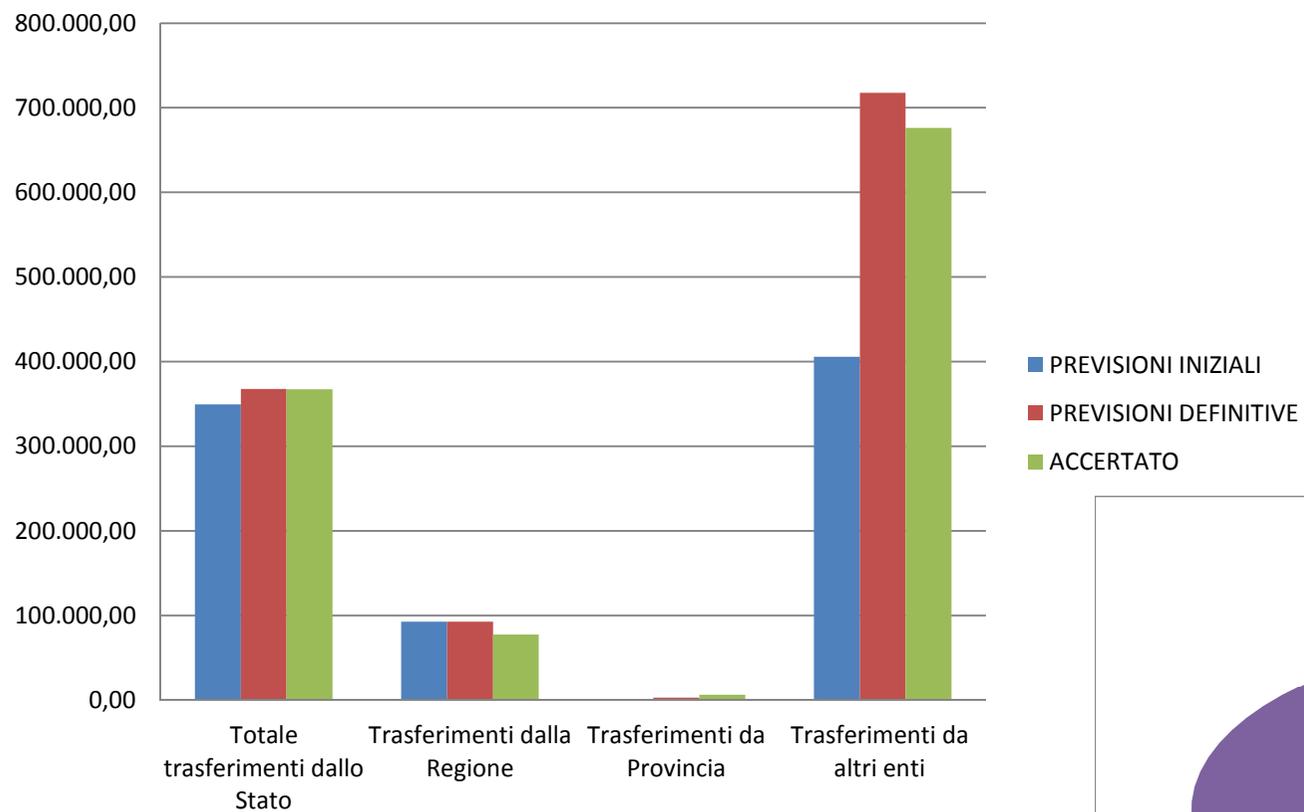
<b>ENTRATE TRIBUTARIE - CONFRONTO 2015/2016</b>				
	<b>CONSUNTIVO 15</b>	<b>CONSUNTIVO 16</b>	<b>SCOST. NOMINALE</b>	<b>SCOST. %</b>
ICI anni pregressi	198.863,94	225.816,32	26.952,38	13,55%
IMU	854.509,81	1.032.879,26	178.369,45	20,87%
Addiz. Comunale Irpef	715.810,71	595.000,00	-120.810,71	-16,88%
TARI- Tributo comunale sui rifiuti e servizi	819.498,38	833.928,01	14.429,63	1,76%
TARI- anni pregress	32.361,22	15.295,60	-17.065,62	-52,73%
Compartecipazione IRPEF – 5 per mille	2.885,64	3.231,24	345,60	11,98%
TASI	348.644,07	16.039,55	-332.604,52	-95,40%
Addizionale consumi gas	19.743,39	19.743,39	0,00	0,00%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	79.539,01	80.159,83	620,82	0,78%
Imposta comunale sulla pubblicità	22.608,00	22.608,00	0,00	0,00%
Fondo di solidarietà comunale	384.367,35	181.282,44	-203.084,91	-52,84%
<b>Totale</b>	<b>3.478.831,52</b>	<b>3.025.983,64</b>	<b>-452.847,88</b>	<b>-13,02%</b>

**2.4.2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate per complessivi € **1.127.988,31**, a fronte di una previsione iniziale di € **848.852,00** e di una previsione definitiva di € **1.181.352,00**. Lo scostamento tra consuntivo e previsione definitiva è di € **-53.363,69** ed è originato, essenzialmente dalla somma dei trasferimenti attribuiti definitivamente Regione e da altri Enti; gli altri trasferimenti sono stati accertati in misura sostanzialmente pari alle previsioni definitive.

**ENTRATE DA TRASFERIMENTI - SINTESI ANNO 2016**

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
<b>Trasferimenti dallo Stato</b>					
- per finalità diverse	6.224,00	24.224,00	24.110,12	-113,88	
- per minori introiti tasi	343.484,00	343.484,00	343.484,54	0,54	
<b>Totale trasferimenti dallo Stato</b>	<b>349.708,00</b>	<b>367.708,00</b>	<b>367.594,66</b>	<b>-113,34</b>	<b>32,59%</b>
<b>Trasferimenti dalla Regione</b>	<b>92.962,00</b>	<b>92.962,00</b>	<b>77.769,14</b>	<b>-15.192,86</b>	<b>6,89%</b>
per quota ammortamento mutui	4.690,00	4.690,00	4.689,34	-0,66	
per mobilità Comunità Montana	44.522,00	44.522,00	44.522,00	0,00	
per funzioni trasferite	1.100,00	1.100,00	0,00	-1.100,00	
per libri di testo scuola media	6.000,00	6.000,00	2.985,00	-3.015,00	
per sostegno locazione	20.000,00	20.000,00	8.923,95	-11.076,05	
per scuole materne autonome	16.650,00	16.650,00	16.648,85	-1,15	
<b>Trasferimenti da Provincia</b>	<b>525,00</b>	<b>3.175,00</b>	<b>6.580,93</b>	<b>3.405,93</b>	<b>0,58%</b>
<b>Trasferimenti da altri enti</b>	<b>405.657,00</b>	<b>717.507,00</b>	<b>676.043,58</b>	<b>-41.463,42</b>	<b>59,93%</b>
<b>Totale generale trasferimenti</b>	<b>848.852,00</b>	<b>1.181.352,00</b>	<b>1.127.988,31</b>	<b>-53.363,69</b>	<b>100,00%</b>



Il confronto con l'esercizio 2015, rilevabile nella tavola seguente, evidenzia una diminuzione complessiva dei trasferimenti pubblici di € 796.140,05.

<b>ENTRATE DA TRASFERIMENTI - CONFRONTO 2015/2016</b>				
	<b>CONSUNTIVO 15</b>	<b>CONSUNTIVO 16</b>	<b>SCOST. NOMINALE</b>	<b>SCOST. %</b>
<b>Trasferimenti dallo Stato</b>				
- per finalità diverse	28.505,94	24.110,12	24.110,12	
- per minori introiti tasi	0,00	343.484,54	314.978,60	1104,96%
<b>Totale trasferimenti dallo Stato</b>	<b>28.505,94</b>	<b>367.594,66</b>	<b>339.088,72</b>	<b>1189,54%</b>
<b>Trasferimenti dalla Regione</b>	<b>93.788,04</b>	<b>77.769,14</b>	<b>-16.018,90</b>	<b>-17,08%</b>
per quota ammortamento mutui	9.378,68	4.689,34	-4.689,34	-50,00%
per mobilità Comunità Montana	48.512,30	44.522,00	-3.990,30	-8,23%
per funzioni trasferite	1.606,16	0,00	-1.606,16	-100,00%
per libri di testo scuola media	4.776,00	2.985,00	-1.791,00	-37,50%
per sostegno locazione	6.529,50	8.923,95	2.394,45	36,67%
per scuole materne autonome	22.985,40	16.648,85	-6.336,55	-27,57%
<b>Trasferimenti da Provincia</b>	<b>2.445,00</b>	<b>6.580,93</b>	<b>4.135,93</b>	<b>169,16%</b>
<b>Trasferimenti da altri enti</b>	<b>207.109,28</b>	<b>676.043,58</b>	<b>468.934,30</b>	<b>226,42%</b>
<b>Totale generale trasferimenti</b>	<b>331.848,26</b>	<b>1.127.988,31</b>	<b>796.140,05</b>	<b>239,91%</b>

I **trasferimenti statali** registrano un incremento pari € 339.088,72 rispetto al 2015 per il rimborso corrisposto nell'anno 2016 per minori introiti Tasi non previsto nell'anno 2015.

Riguardo ai **trasferimenti regionali**, si registra un decremento di € 16.018,90 pari a -17,08% rispetto al 2015.

I **trasferimenti da altri enti** rilevano un incremento rispetto al 2015 di € 468.934,30 per l'incremento dei contributi dell'Unione Montana per piani di manutenzione ordinaria del territorio (Fondi ATO).

**2.4.3 – ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE**

Le entrate extratributarie risultano accertate per € **1.018.369,77** rispetto ad una previsione iniziale € **1.155.783,00** ed una previsione definitiva di € **1.162.333,00**.

<b>ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2016</b>					
	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>SCOST. ACC/PREV.DEF.</b>	<b>% ACC. SU TOTALE</b>
Proventi dei servizi pubblici	331.030,00	329.580,00	312.294,84	-17.285,16	30,67%
Proventi dei beni comunali	432.753,00	418.453,00	412.051,05	-6.401,95	40,46%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	51.000	41.000,00	20.868,27	-20.131,73	2,05%
Interessi su anticipazioni e crediti	1.000,00	1.000,00	75,41	-924,59	0,01%
Utili e dividendi societari	0,00	29.200,00	29.214,92	14,92	2,87%
Proventi diversi	340.000,00	343.100,00	243.865,28	-99.234,72	23,95%
<b>Totale</b>	<b>1.155.783,00</b>	<b>1.162.333,00</b>	<b>1.018.369,77</b>	<b>-143.963,23</b>	<b>100,00%</b>

Il confronto con il precedente esercizio 2015, rappresentato nella tavola seguente, evidenzia un aumento delle entrate extratributarie per € **146.896,25**, pari a **+16,86%**.

<b>ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE - CONFRONTO 2015/2016</b>				
	<b>CONSUNTIVO 15</b>	<b>CONSUNTIVO 16</b>	<b>SCOST. NOMINALE</b>	<b>SCOST. %</b>
Proventi dei servizi pubblici	263.662,77	312.294,84	48.632,07	18,44%
Proventi dei beni comunali	434.112,46	412.051,05	-22.061,41	-5,08%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	33.316,34	20.868,27	-12.448,07	-37,36%
Interessi su anticipazioni e crediti	436,08	75,41	-360,67	-82,71%
Utili e dividendi societari	9.466,46	29.214,92	19.748,46	208,62%
Proventi diversi	130.479,41	243.865,28	113.385,87	86,90%
<b>Totale</b>	<b>871.473,52</b>	<b>1.018.369,77</b>	<b>146.896,25</b>	<b>16,86%</b>

Tale incremento deriva dalla somma algebrica degli scostamenti imputabili alle diverse categorie ed in particolare:

- all'incremento dei **proventi da servizi pubblici** accertato in € 48.632,07 e pari a +18,44% rispetto al 2015 testimonia una entrata in netta crescita;
- all'incremento degli **utili e dividendi societari** accertato in € 19.748,46 e pari a +208,62% rispetto al 2015 dovuto all'incremento degli utili e dividendi da parte delle società partecipate;
- all'incremento dei **proventi diversi** accertati in € 113.385,87 pari a +86,90% rispetto al 2015 per un aumento relativo agli interventi sostitutivi a seguito di pignoramento di deposito cauzionale per opere di ripristino non eseguite.

## 2.5 – SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente, costituite dalle spese correnti di cui al titolo I e dalle quote capitale per rimborso mutui e prestiti di cui al titolo IV, sono state complessivamente impegnate per € **18.251.464,04** a fronte di una previsione iniziale di € **19.377.372,44** e di una previsione definitiva di € **19.448.892,28**.

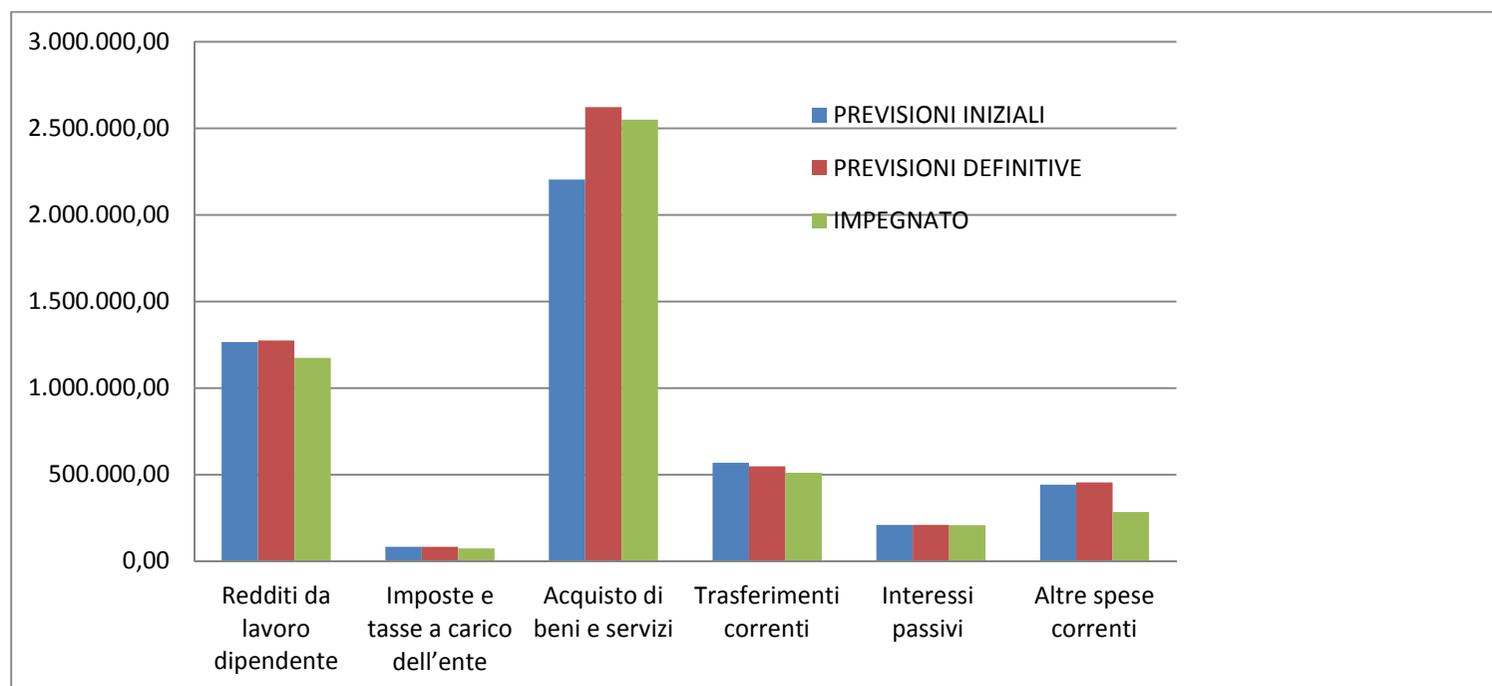
### SPESE DI PARTE CORRENTE - SINTESI ANNO 2016

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./PREV.DEF.
Spese correnti	4.772.951,02	5.193.237,02	4.802.736,33	-390.500,69
Rimborso prestiti	200.400,00	200.400,00	200.398,87	-1,13
<b>Totale</b>	<b>19.377.372,44</b>	<b>19.448.892,28</b>	<b>18.251.464,04</b>	<b>-390.501,82</b>

Riguardo alle spese correnti, il cui andamento è rappresentato nella tavola seguente, lo scostamento complessivo tra previsioni definitive ed effettivi impegni di spesa è stato pari a 6,38%, a fronte del 2,95% riscontrato con riferimento al rendiconto 2014.

### SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./DEF.	% IMP. SU TOT.
Redditi da lavoro dipendente	1.264.881,50	1.273.991,50	1.175.129,77	-98.861,73	24,47%
Imposte e tasse a carico dell'ente	82.850,00	84.436,00	74.084,41	-10.351,59	1,54%
Acquisto di beni e servizi	2.204.464,52	2.621.194,52	2.549.340,83	-71.853,69	53,08%
Trasferimenti correnti	568.284,00	548.644,00	510.494,36	-38.149,64	10,63%
Interessi passivi	209.571,00	209.571,00	208.564,13	-1.006,87	4,34%
Altre spese correnti	442.900,00	455.400,00	285.122,83	-170.277,17	5,94%
<b>Totale</b>	<b>4.772.951,02</b>	<b>5.193.237,02</b>	<b>4.802.736,33</b>	<b>-390.500,69</b>	<b>100,00%</b>



L'analisi per interventi, rappresentata nella tabella precedente, evidenzia:

- **personale**

Le spese di personale sono state complessivamente impegnate per € 1.175.129,77 con un'economia di € -98.861,73.

- **acquisto beni di consumo**

La spesa è stata impegnata per complessive € 2.549.340,83 a fronte di un assestato di € 2.621.194,52. L'economia, pari a € -71.853,69 delle previsioni assestate, è da ricondursi a risparmi nell'acquisto di beni di consumo.

- **trasferimenti correnti**

La spesa per trasferimenti è stata impegnata per € 208.564,13 a fronte di una previsione assestata di € 209.571,00. Lo scostamento rilevato è di € -38.149,64 rispetto alle previsioni definitive.

- **interessi passivi**

La spesa per interessi passivi è stata impegnata per € 285.122,83 con un'economia di € -1.006,87, sostanzialmente in linea con le previsioni definitive.

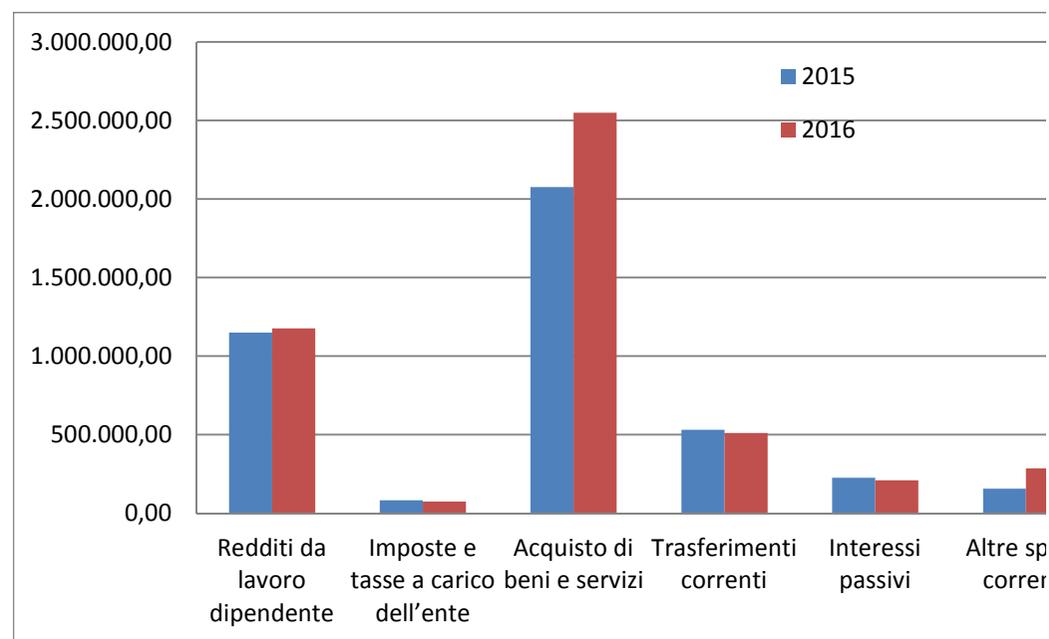
- **altre spese correnti**

La spesa per altre spese correnti è stata impegnata per € 427.948 con una sostanziale economia di € -170.277,17.

Rispetto al 2015, come si rileva dalla tavola seguente, si evidenzia un aumento di spesa corrente di € **583.966,76**, pari a **+13,84%**.

### SPESE CORRENTI PER INTERVENTI - CONFRONTO 2015/2016

	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	SCOST. NOMINALE	SCOST. %
Redditi da lavoro dipendente	1.149.849,71	1.175.129,77	25.280,06	2,20%
Imposte e tasse a carico dell'ente	81.517,80	74.084,41	-7.433,39	-9,12%
Acquisto di beni e servizi	2.075.663,33	2.549.340,83	473.677,50	22,82%
Trasferimenti correnti	529.764,57	510.494,36	-19.270,21	-3,64%
Interessi passivi	225.324,00	208.564,13	-16.759,87	-7,44%
Altre spese correnti	156.650,16	285.122,83	128.472,67	82,01%
<b>Totale</b>	<b>4.218.769,57</b>	<b>4.802.736,33</b>	<b>583.966,76</b>	<b>13,84%</b>



Il confronto sui singoli interventi evidenzia:

- un incremento nelle spese di personale (2,0%) dovuto all'assunzione di nuovo personale avvenuta nell'anno 2016;
- un incremento della spesa acquisto di beni e servizi (22,82%);
- un decremento della spesa per trasferimenti (-3,64%) ed un decremento nella spesa per interessi passivi (-7,44%);
- un consistente incremento relativo alle altre spese correnti (€ 82,01%).

## 2.6 – RISORSE PER INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2016 si è proceduto all'attivazione di risorse per investimenti per complessive € **409.475,26**, a fronte di una previsione iniziale di € **304.951,00** e di una previsione definitiva di € **521.181,00**. Lo scostamento tra previsioni definitive e accertato è dipeso, essenzialmente, dalla mancata realizzazione di alcune opere private che hanno comportato una riduzione negli oneri di urbanizzazione precedentemente stimati.

### RISORSE PER INVESTIMENTI - SINTESI ANNO 2016

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	SCOST. ACC./ DEF.
Altri trasferimenti in conto capitale	182.551,00	335.861,00	300.190,74	-35.670,26
Altre entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione ecc...)	122.400,00	185.320,00	109.284,52	-76.035,48
<b>Totale</b>	<b>304.951,00</b>	<b>521.181,00</b>	<b>409.475,26</b>	<b>-111.705,74</b>

Di seguito si rappresenta il dettaglio delle risorse acquisite evidenziando lo scostamento con l'esercizio 2015.

### LE FONTI DI FINANZIAMENTO ATTIVATE

	ANNO 2015		ANNO 2016		SCOSTAMENTO 16/15	
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	% SU TOTALE	IMPORTO	SCOST. %
Oneri di Urbanizzazione	46.426,26	51,31%	109.284,52	26,69%	62.858,26	135,39%
Traferimenti dall'Unione Europea	0,00	0,00%	26.391,60	6,45%	26.391,60	
Trasferimenti in c/cap da Imprese	1.500,00	1,66%	1.500,00	0,37%	0,00	0,00%
Trasferimenti in c/cap da amm. pubbliche	28.562,03	31,56%	272.299,14	66,50%	243.737,11	853,36%
Alienazioni di beni	14.000,00	15,47%	0,00	0,00%	-14.000,00	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>90.488,29</b>	<b>100,00%</b>	<b>409.475,26</b>	<b>100,00%</b>	<b>318.986,97</b>	<b>352,52%</b>

## 2.7 – SPESE DI INVESTIMENTO

Il trend delle spese di investimento è naturalmente correlato alla dinamica di acquisizione delle relative fonti di finanziamento. Il quadro di sintesi per l'esercizio 2016 viene rappresentato nei termini della tabella seguente:

SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI ANNO 2016				
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	SCOST. IMP./PREV.DEF.
Spese c/capitale	298.251,00	514.481,00	290.726,60	-223.754
<b>Totale</b>	<b>298.251,00</b>	<b>514.481,00</b>	<b>290.726,60</b>	<b>-223.754</b>

Di seguito si rappresenta il dettaglio delle spese di investimento evidenziando lo scostamento con l'esercizio 2015.

SPESE DI INVESTIMENTO – CONFRONTO 2016/2015				
	2015 IMPEGNATO	2016 IMPEGNATO	SCOST. NOMINALE	SCOST. 2016/2015
Spese c/capitale	204.412,84	290.726,60	83.313,76	42,23%
<b>Totale</b>	<b>204.412,84</b>	<b>290.726,60</b>	<b>83.313,76</b>	<b>42,23%</b>

Dal confronto con l'esercizio 2015 si rileva un incremento delle spese in c/capitale pari a € 83.313,76 equivalente ad un incremento del 42,23%.

## **3 - GESTIONE RESIDUI 2016**

### 3.1 – RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2016 ammontano a complessive € **3.078.315,93** a fronte della somma di € **3.274.890,97** evidenziatasi in chiusura dell'esercizio 2015. Il trend dei residui attivi è evidenziato nella tabella seguente, che espone, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui attivi per € 449.468,11 a fronte del riaccertamento ordinario avvenuto con deliberazione della Giunta comunale n.36 del 20/03/2017.

RESIDUI ATTIVI					
	RESIDUI 1.1.2016	MAGGIORI ACCERTAMENTI	MINORI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI 31.12.2016
Residui attivi da 2015 e retro	3.274.890,97	0,00	-449.468,11	1.151.201,33	1.674.221,53
Stanziamanti definitivi 2016	12.830.676,00	0,00	-6.559.693,50	4.866.888,10	1.404.094,40
<b>Totale</b>	<b>16.105.566,97</b>	<b>0,00</b>	<b>-7.009.161,61</b>	<b>6.018.089,43</b>	<b>3.078.315,93</b>

Le tabelle che seguono pongono a confronto la situazione dei residui attivi nel periodo 2014/2016, nonché la scomposizione dei residui per titoli:

RESIDUI ATTIVI			
	2014	2015	2016
Residui da residui	2.848.542,48	2.302.272,12	1.674.221,53
Residui da competenza	1.710.141,95	972.618,85	1.404.094,40
<b>Totale residui attivi</b>	<b>4.558.684,43</b>	<b>3.274.890,97</b>	<b>3.078.315,93</b>

## RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI ATTIVI

	RESIDUI 1.1.2016	RESIDUI 31.12.2016	SCOSTAMENTO %	% RESIDUI '16 SU TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	878.487,57	1.010.352,58	15,01%	32,82%
Titolo II - trasferimenti correnti	664.804,83	657.790,65	-1,06%	21,37%
Titolo III - Entrate Extra -Tributarie	587.342,03	648.506,71	10,41%	21,07%
Titolo IV - Entrate in c/capitale	999.939,20	608.986,64	-39,10%	19,78%
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo VI - Acensione prestiti	66.694,29	66.694,29	0,00%	2,17%
Titolo VII - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo IX-Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	77.623,05	85.985,06	10,77%	2,79%
<b>TOTALE</b>	<b>3.274.890,97</b>	<b>3.078.315,93</b>	<b>-6,00%</b>	<b>100,00%</b>

### 3.2 – RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2016 ammontano a complessive € **3.608.922,12**, a fronte della somma di € 3.442.618,63 evidenziatasi in chiusura dell'esercizio 2015. Il trend dei residui passivi è rappresentato nella tabella seguente che evidenzia, inoltre, l'intervenuta eliminazione di residui passivi per € 405.888,72..

RESIDUI PASSIVI					
	RESIDUI 1.1.2016	MINORI RESIDUI/ECONOMIE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI 31.12.2016
Residui passivi da 2015 e retro	3.442.618,63	-405.888,72		2.322.263,77	714.466,14
Stanziamenti definitivi 2016	12.880.018,02	6.708.414,10	5.989.709,02	3.095.253,04	2.894.455,98
<b>Totale</b>	<b>16.146.282,77</b>	<b>6.302.525,38</b>	<b>5.989.709,02</b>	<b>5.417.516,81</b>	<b>3.608.922,12</b>

Le tabelle che seguono pongono a confronto la situazione dei residui passivi nel periodo 2014/2016, nonché la scomposizione dei residui per titoli:

#### RESIDUI PASSIVI -

	2014	2015	2016
Residui da residui	1.959.981,77	1.595.593,29	714.466,14
Residui da competenza	2.810.804,71	1.847.025,34	2.894.455,98
<b>Totale residui passivi</b>	<b>4.770.786,48</b>	<b>3.442.618,63</b>	<b>3.608.922,12</b>

#### RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PASSIVI

	RESIDUI 1.1.2016	RESIDUI 31.12.2016	SCOSTAMENTO %	% RESIDUI '16 SU TOTALE
Titolo I - Spese Correnti	2.416.233,42	3.181.699,25	31,68%	88,16%
Titolo II - Spese in conto capitale	746.075,33	164.010,67	-78,02%	4,54%
Titolo III – Spese per incremento attiv. fin.	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo IV - Spese per rimborso di prestiti	1.678,44	92.028,39	5382,97%	2,55%
Titolo V – Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo IV - Spese per per conto di terzie partite di giro	278.631,44	171.183,81	-38,56%	4,74%
<b>TOTALE</b>	<b>3.442.618,63</b>	<b>3.608.922,12</b>	<b>4,83%</b>	<b>100,00%</b>

## **4 - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

## 4.1 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2016 chiude con un avanzo di amministrazione di **392.168,72**, a fronte del risultato di € **287.027,51** conseguito nel 2015.

Nelle tabelle seguenti viene fornita dimostrazione del risultato di amministrazione con due diverse modalità di computo.

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (1)</b>		
Fondo di cassa al 1.1.2016	+	504.097,19
Riscossioni	+	6.018.089,43
Pagamenti	-	5.417.516,81
<b>Fondo di cassa al 31.12.2016</b>	<b>+</b>	<b>1.104.669,81</b>
Residui attivi	+	3.078.315,93
Residui passivi	-	3.608.922,12
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	-	69.505,02
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	-	112.389,88
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2016</b>	<b>+</b>	<b>392.168,72</b>

### Equilibrio di parte corrente e parte capitale

		COMPETENZA
FPV di parte correnti in entrata		49.342,02
Entrata Tit. I – II – III-IV		5.172.341,72
Uscita Tit. I – II - IV		-5.003.135,2
FPV di parte corrente in spesa		-69.505,02
<b>Avanzo di parte corrente</b>		<b>149.043,52</b>
Entrata Tit. IV – V - VI		409.475,26
Uscita Tit. II -III		-297.408,30
FPV di parte capitale in spesa		-112.389,88
<b>Avanzo di parte c/capitale</b>		<b>-322,92</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>148.720,60</b>

L'avanzo di amministrazione come sopra determinato, in relazione delle disposizioni di cui all'art.187 del D.Lgs. n. 267/2000, viene così scomposto in ragione della sua origine ed agli effetti del suo utilizzo successivo:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12</b>	<b>392.168,72</b>	(A)
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	<b>341.499,79</b>	(B)
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	341.499,79	
- Fondo amm. Beni patrimoniali	0,00	
<b>PARTE VINCOLATA</b>	<b>4.517,96</b>	(C)
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi cont.	0,00	
-Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	
-Vincoli derivanti da contrazione mutui	0,00	
-Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
-Altri vincoli	5.201,50	
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	(D)
<b>PARTE DISPONIBILE</b>	<b>46.150,97</b>	(E=A-B-C-D)

## **5 – SERVIZI COMUNALI – STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

## **SERVIZIO AMMINISTRATIVO/SEGRETERIA**

### **PREMESSE**

Nell'anno 2016 la responsabilità del servizio amministrativo/segreteria generale è stata assegnata dal 01/01/2016 al 31/12/2016 al Sig. Dario MORINO in forza del decreto sindacale n. 17 del 16.12.2015.

### **PERSONALE**

La dotazione organica complessiva del personale al 31/12/2016 risulta costituita da n. 3 dipendenti di ruolo.

#### **Programma: AFFARI GENERALI**

FINALITA' CONSEGUITE

#### **AFFARI GENERALI**

Il Servizio ha provveduto nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre a svolgere abitualmente tutte le competenze di natura burocratica amministrativa assegnate riferite al servizio di segreteria, al protocollo, all'archivio e alla gestione giuridico-amministrativa del personale.

E' stata confermata l'adesione all'ANCI, alla Lega delle Autonomie Locali e alla Sezione Circoscrizionale per l'impiego.

Le deliberazioni prodotte dalla Giunta Comunale sono state n. 140.

Le deliberazioni prodotte dal Consiglio Comunale sono state n. 35.

Le determine sono state n. 630.

Il Servizio del Protocollo ha gestito complessivamente atti e lettere pari a 13551.

E' stata confermata la partecipazione all'Unione Montana Valle Susa e al Centro per l'impiego di Susa.

E' stato predisposto l'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione e la corruzione.

E' stata prorogata fino al 31/05 la gestione del Salone Polivalente alla Pro Loco.

Sono state determinate le linee di indirizzo per l'affidamento in gestione del Salone Polivalente per anni 10.

Si è proceduto ad affidare incarico alla Cooperativa CulturAlpe per una prima sistemazione dell'archivio di deposito.

Dal 1 giugno l'Ufficio svolge il servizio di ricezione domande, gestione calendario e iter autorizzazioni del Salone Polivalente in attesa della nuova assegnazione della gestione.

#### **PERSONALE**

E' stata attivata la delegazione trattante al fine della definizione del Contratto Integrativo Aziendale anno 2016.

E' stato approvato il piano triennale delle azioni positive.

E' stata effettuata la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale.

Si è modificato il piano triennale del fabbisogno del personale.

E' stato approvato un accordo con il Comune di Sant'Antonino di Susa per l'utilizzo concorsuale di n. 1 operaio Cat. B3.

E' stata attivata con il Comune di Chianocco una convenzione per l'utilizzo di personale nell'Area di Vigilanza.

E' stata sciolta anticipatamente la convenzione con il Comune di Villar Dora per utilizzo di personale nell'Area Finanziaria.

E' stata predisposta la convenzione con il Comune di Chianocco per lo svolgimento in forma associata della Polizia Municipale.

Sono stati approvati gli accordi con il Comune di Sant'Antonino di Susa per l'assunzione di n. 2 operai Cat. B3 e con il Comune di Rivalta per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D3.

Sono state effettuate due procedure di mobilità per l'assunzione di n. 1 Cat. B1 Area Finanziaria che non è poi proseguita e n. 1 Cat. D1 Area Vigilanza che ha visto l'assegnazione di n. 1 D1 dal Comune di Giaveno quale Responsabile Area Vigilanza.

### CULTURA

Sono stati erogati diversi contributi alle associazioni locali per lo svolgimento di iniziative culturali nel corso dell'anno.

Sono stati erogati contributi a: Società Filarmonica, Pro Loco, Primo Impatto, Unione Commercianti.

E' stato inoltre organizzato il programma dei festeggiamenti patronali dell'Assunta e il Gustovalsusa.

Si è aderito come per gli anni precedenti al Treno della Memoria organizzato dall'Associazione Treno della Memoria.

Sono stati erogati contributi di copartecipazione al Centro Culturale Diocesano per il progetto Tesori di Arte e Cultura Alpina.

E' stata confermata l'adesione al Valsusa Filmfest con relativo contributo.

Sono stati confermati i contributi convenzionali alla Filarmonica, all'Anpi e all'Ana per lo svolgimento di servizi.

Si è riproposto per il periodo estivo l'iniziativa Mulino di Note.

### SPORT

E' stato erogato un contributo per attività sportiva a: Podistica Bussoleno.

Per le palestre comunali sono state presentate n. 25 richieste per usufruire delle 3 palestre di proprietà comunale, tutte le richieste sono state accolte.

Per le palestre ex provinciali (Città Metropolitana di Torino – Liceo Scientifico di Bussoleno) di cui il Comune ha la disponibilità, le richieste sono state n. 8 tutte accolte.

### BIBLIOTECA

Il Servizio ha provveduto a svolgere la normale attività di acquisto e di prestito libri e a fornire supporto per le attività culturali.

Si è provveduto ad erogare il contributo annuale al Sistema Bibliotecario Torino-Pinerolo.

E' stato attivato il servizio di volontariato presso la Biblioteca Comunale consentendo l'apertura della stessa al sabato pomeriggio in alcuni periodi dell'anno.

## **Programma: AFFARI GENERALI**

### **RISORSE UTILIZZATE**

#### Risorse umane da impiegare.

1 istruttore direttivo responsabile di area

1 istruttore dal 01/11/2016

1 esecutore

#### Risorse strumentali da utilizzare

Ufficio Segreteria 4 personal computer, 3 stampanti, 1 fotocopiatrice, 1 fax, 1 programma informatico per gestione protocollo generale, 1 programma informatico per gestione presenze del personale, 1 programma informatico per gestione delibere di G.C., C.C e determine.

Biblioteca – 4 personal computer di cui 2 per il personale amministrativo oltre una stampante, 2 internet point a disposizione degli utenti e 1 stampante, 1 fotocopiatrice/stampante, 1 programma informatico per gestione prestito libri.

**SERVIZIO FINANZIARIO/TRIBUTI/SCUOLA****PREMESSE**

Nell'anno 2016 la responsabilità del servizio finanziario/tributi/scuola è stata assegnata dal 01/01/2016 al 31/12/2016 alla Dott.ssa Simona CICOLANI in forza del decreto sindacale n. 14 del 18.08.2015.

**PERSONALE**

La dotazione organica complessiva del personale al 31/12/2016 risulta costituita da n. 4 dipendenti di ruolo.

**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

Il servizio di refezione scolastica è affidato per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2016, alla società CAMST soc. coop. arl, con sede in Castenaso, via Tosarelli n.318.

Il costo unitario del pasto è determinato in € 4,45 oltre IVA a fronte del quale gli utenti residenti pagano una tariffa così articolata:

	<b>Scuola Infanzia "TETTI VERDI"</b>	<b>Scuola Primaria P.ZZA CAVOUR</b>	<b>Scuola Primaria FORESTO</b>
Tariffa base residenti	4,00	4,00	4,00
Tariffa base residenti - 2° FIGLIO	2,00	NO	NO
Tariffa base NON residenti	4,30	4,30	4,30

soggetta ad esenzioni o riduzioni in base allo scaglione I.S.E.E. di appartenenza previsto dal regolamento per le prestazioni e servizi in campo sociale, secondo il seguente prospetto:

<b><i>I.S.E.E.</i></b>	<b><i>1° figlio</i></b>
Fino a € 3.000,00	Esenzione 100%
Da 3.000,01 a € 4.500,00	Riduzione 80%
Da 4.500,01 a € 6.500,00	Riduzione 60%
Da 6.500,01 a € 8.000,00	Riduzione 40%
Da 8.000,01 a € 10.000,00	Riduzione 20%
Oltre € 10.000,00	Nessuna riduzione

La gestione dei pagamenti connessi ai servizi a domanda individuale è assicurata attraverso il software "School-E-Suite" della società Progetti e Soluzioni. Agli utenti è assegnato un codice con il quale recandosi presso uno sportello bancario ATM è possibile ricaricare il conto individuale di ogni iscritto al relativo servizio dell'importo desiderato. Le ricariche effettuate dagli utenti sono acquisite dal sistema in tempo reale e trasferite alla Tesoreria comunale.

### **SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Il servizio di trasporto scolastico è affidato, alla Ditta Autonoleggio Orsola Snc con sede legale in Via Mameli 19 bis in Bussoleno e con sede operativa in Strada Monginevro 7/A in Bussoleno, per il periodo 07/01/2016 – 15/06/2016 e a seguire per l'anno scolastico 2016/2017, verso corrispettivo di € 19.672,40 oltre IVA 10% e € 17.596,60 per il periodo settembre/dicembre 2016.

La tariffa per il servizio scuolabus è determinata in € 25,00 da pagarsi mensilmente. La tariffa, al pari del servizio di mensa scolastica, è soggetta ad esenzioni o riduzioni in base allo scaglione I.S.E.E. di appartenenza previsto dal regolamento per le prestazioni e servizi in campo sociale.

## **SERVIZIO DEMOGRAFICO/ATTIVITA' PRODUTTIVE**

### **PREMESSE**

Nell'anno 2016 la responsabilità del servizio demografico/attività produttive è stata assegnata dal 01/01/2016 al 31/12/2016 alla Dott.ssa Simona Cuatto in forza del decreto sindacale n. 17 del 16.12.2015.

### **PERSONALE**

La dotazione organica complessiva del personale al 31/12/2016 risulta costituita da n. 6 dipendenti di ruolo.

### **AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**1 – Servizi Cimiteriali**

**2 – Servizio Commercio:**

**2.1 - Commercio in sede fissa**

**2.2 - Commercio su aree pubbliche**

**2.3 - Pubblici esercizi**

**3 – Artigianato**

**4 – Servizio di Polizia Amministrativa**

**5 – Servizio di Polizia Veterinaria**

**6 – Agricoltura**

**7 – Manifestazioni**

**8 – Sportello Unico per le Attività Produttive**

**9 – Altre attività**

### **Programma: INIZIATIVE PER SVILUPPO ECONOMICO**

#### **RISORSE UTILIZZATE:**

Risorse da impiegare:

- 2 istruttore direttivo
- 1 istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

- 3 personal computer;

**SERVIZI CIMITERIALI****1.1 SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA**

Il servizio di lampade votive, che rientra nell'ambito dei servizi pubblici, è affidato in concessione, con la metodologia di gara prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 163/06. Trattandosi di una concessione pluriennale di un servizio pubblico, l'atto, ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. E del D.Lgs 267/2000, è di competenza del Consiglio Comunale. Con D.C.C. n. 53 del 29.09.2011 era stato approvato l'Affidamento della concessione del servizio lampade votive cimiteriali. Costruzione e gestione degli impianti elettrici votivi cimiteriali" e contestualmente il disciplinare di concessione/capitolato tecnico economico.

L'Ufficio gestisce i rapporti con la ditta aggiudicataria Viarengo e raccoglie le varie adesioni che pervengono dai cittadini interessati, offrendo il giusto supporto informativo.

**1.2 CONVENZIONE CON ASL PER SALE MORTUARIE**

Con D.C.C. n. 21 del 11.05.2016 si è approvata la convenzione tra l'ASL TO3 ed il Comune di Bussoleno per l'utilizzo delle sale mortuarie dei presidi ospedalieri di Susa – periodo 01.02.2016-01.02.2025 (Progetto Morgue).

Il D.P.R. n. 285/1990 (Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria) prevede l'obbligatorietà del possesso di una camera mortuaria, deposito di osservazione, camera autoptica e obitorio per l'eventuale sosta dei feretri prima del seppellimento, strutture di cui non dispongono i Cimiteri del Capoluogo e della Frazione Foresto.

Il Comune di Bussoleno non dispone infatti presso i Cimiteri del Capoluogo e della Frazione Foresto di strutture idonee previste dalla legge come indicate nello schema di convenzione aventi caratteristiche previste dal capo III del D.P.R. 10.09.1990 n. 285, e che i cimiteri comunali non sono in grado di garantire la presenza delle celle frigorifere e di adeguata sorveglianza ed in caso di rinvenimento di salme per cui sia richiesto l'intervento delle Forze dell'Ordine e/o del Magistrato che ne disponga il sequestro cautelativo per accertamenti non sussiste luogo idoneo di osservazione e/o obitorio e pertanto le Autorità dispongono il trasferimento presso le Camere mortuarie delle sedi Ospedaliere, e già negli anni scorsi si sono sempre utilizzate le strutture ospedaliere per le prestazioni di cui alla normativa citata.

L'art. 14 del D.P.R. 285/1990 che prevede che i depositi di osservazione e gli obitori possono essere istituiti dal Comune anche presso Ospedali ed altri Istituti Sanitari ovvero in particolare edificio ben rispondente allo scopo per ubicazione e requisiti igienico e rilevato che le Camere Mortuarie del Presidio di Susa rispondono alle caratteristiche richieste dalla normativa.

**1.3 RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI CIMITERIALI**

E' stato portato avanti il progetto di riorganizzazione degli spazi cimiteriali, procedendo così alla verifica delle concessioni cimiteriali ormai scadute, iniziando da quelle scadute da più tempo.

Nello specifico ci si è dedicati all'estumulazione dai loculi Campo B Cimitero Foresto e loculi campo H Cimitero Capoluogo, lavoro molto problematico di ricerca parenti/eredi, più esumazioni Campo A Cimitero capoluogo.

L'obiettivo è quello di arrivare alla situazione in cui ogni anno devono essere esumate/estumulate le concessioni cimiteriali scadute nel precedente anno, cosicché venga eliminato il problema di carenza spazi nei due cimiteri comunali, e il conseguente danno economico per l'ente.

Questo lavoro comporta a priori una minuziosa ricerca anagrafica, con la raccolta dei dati a disposizione ed il supporto del competente ufficio; l'affissione all'Albo Pretorio di avvisi per coloro dei quali non si è potuto reperire informazioni sui familiari; invio della richiesta delle intenzioni e

eventuali concessioni cimiteriali; organizzazione dei giorni di esumazione e/o estumulazione; richiesta di versamento della quota a copertura del servizio e delicato controllo dei pagamenti effettuati e non (numerosi solleciti),...

#### **1.4 SERVIZI GENERALI NECROFORICI, DI VIGILANZA, DI PULIZIA E LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI**

A seguito di avviso di manifestazione d'interesse pubblicata in data 17.06.2016, nel mese di novembre si è proceduto, , con Determinazione n. 513-24 del 30.11.2016 ad indire gara a procedura negoziata previa pubblicazione di bando di gara ai sensi degli artt. 36, 95 comma 3 e 144 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi generali necroscopici, pulizia, manutenzione ordinaria, vigilanza e custodia dei due cimiteri comunali, gestione affidata alla ditta Valsusa Gestioni e Servizi s.n.c. (durata quinquennale).

Con la ditta si hanno continui rapporti di collaborazione finalizzati all'ottimizzazione della gestione del servizio.

#### **1.5 SERVIZIO INCISIONI LASTRE CIMITERIALI**

A seguito di avviso di manifestazione d'interesse pubblicata in data 17.06.2016, Determinazione n. 292-16 del 15.07.2016, del mese di luglio con Determinazione n. 315-17 del 29.07.2016 è stato aggiudicato l'affidamento del servizio incisioni e fornitura arredi funebri presso i cimiteri comunali, ai sensi dell'art. 32 del Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) con durata quinquennale.

La ditta Valsusa Gestioni e Servizi S.a.s. è risultata aggiudicataria del servizio. L'Ufficio mantiene costanti rapporti collaborativi la gestione del servizio.

Con D.G.C. n. 78 del 01.08.2016 si sono approvate le nuove tariffe inconseguenza al nuovo affidamento.

#### **1.6 SERVIZI CIMITERIALI**

Come ogni anno si è proceduto all'espletamento delle pratiche inerenti i vari servizi cimiteriali, di cui si riportano qui di seguito gli indicatori delle attività svolte:

<b>Totale operazioni</b>		<b>n. 141</b>
Tumulazioni in	- loculi	n. 52
	- cellette	n. 15
	- tombe di famiglia	n. 31
Inumazione in area trentennale/decennale		n. 12
Ossario comune		n. 31
Esumazioni/Estumulazioni		n. 50
Servizio incisioni loculi / cellette		n. 62

#### **1.7 CONCESSIONI CIMITERIALI**

**Contratti per concessioni cimiteriali (totali n. 38)** relativi a:

- loculi	n. 27
- cellette ossario/cinerarie	n. 10
- aree ad inumazione	n. 10
- aree tombe famiglia	n. 0

## **1.8 GESTIONE CHIAVI EDIFICI COMUNALI**

Con D.G.C. n. 53 del 25.03.2002 veniva stabilito che chiunque intendesse utilizzare chiavi di fabbricati comunali per esigenze motivate dovesse versare una somma pari ad Euro 5,00 a titolo di deposito cauzionale e che tale cauzione sarebbe stata restituita alla riconsegna della chiave entro un termine da concordare.

L'Ufficio scrivente gestisce le chiavi dei due Cimiteri Comunali, che abitualmente vengono richieste o da privati cittadini per l'accesso di persone non deambulanti o dalle imprese edili che necessitano di realizzare lavori per conto di privati all'interno dei cimiteri stessi.

Si ricorda che con Determinazione n. 402-18 del 03.10.2012 si sono adottate alcune procedure che stabiliscono il tempo massimo di utilizzo delle chiavi, oltre il quale il deposito cauzionale viene introitato sul bilancio comunale:

- massimo 3 mesi per imprese edili, salvo richiesta proroga;
- 1 anno per privati cittadini che necessitano l'accesso con vettura per persone non deambulanti, salvo richiesta proroga entro la scadenza del periodo;
- casi particolari: da concordare la durata con i richiedenti (es. utilizzo giornaliero, settimanale...);

## **COMMERCIO**

### **2.1 COMMERCIO IN SEDE FISSA**

#### **2.1. – PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE**

Si è applicata la normativa nazionale, regionale e comunale prevista e modificata.

D.C.C. n. 261 del 11.12.2012 "Interventi legislativi in materia di tutela della libertà d'impresa e di iniziativa economica privata e nuova programmazione commerciale regionale (Deliberazione del Consiglio Regionale n. 191-43016 del 20.11.2012). Valutazione sul documento di programmazione commerciale comunale.

In data 6 dicembre 2012 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte la D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012 "*Revisione degli indirizzi generali e dei criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa. Ulteriori modifiche dell'Allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale 29 ottobre 1999, n. 563-13414 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114)*"

Tale revisione costituisce adeguamento della programmazione agli interventi legislativi innovativi in materia di tutela della concorrenza e determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali a partire dal decreto-legge 13 agosto 2011, n.138 e fino al decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

La nuova normativa fa salva l'efficacia delle programmazioni vigenti a livello comunale non disponendo alcun obbligo di adeguamento specifico.

I nuovi indirizzi programmatici dispongono la sola disapplicazione ope legis dell'eventuale divieto di autoriconoscimento di nuove localizzazioni L1 e richiamano le Amministrazioni comunali al dovere di modificare gli eventuali profili di contrasto con i principi liberalizzanti di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 27 del 24 marzo 2012.

Il Comune di Bussoleno con D.C.C. n. 35 del 09.08.2007 aveva approvato il documento di programmazione commerciale comunale "*Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale*" Relazione e Normativa ai sensi del D. Lgs. 114 del 31.03.1998, L.R. n. 28 del 12.11.1999, D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003, D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006, come modificato dalla D.C.C. n. 7 del 28.02.2011, e che con D.C.C. n. 36 del 09.08.2007 venivano approvate le norme e direttive sul procedimento relativo al rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D. Lgs. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge Regionale sul commercio.

Tale documento di programmazione commerciale comunale conteneva il divieto di autoriconoscimento per localizzazioni di tipologia L1. Pertanto con questa deliberazione ogni riferimento al divieto di autoriconoscimento di nuove localizzazioni L1 previsto nel documento di programmazione commerciale di cui alle deliberazioni consiliari n. 35 del 09.08.2007 e n. 7 del 28.02.2001 è abrogato, e vengono recepite nel documento di programmazione commerciale di cui alle deliberazioni consiliari n. 35 del 09.08.2007 e n. 7 del 28.02.2001 tutte le norme ed i profili previsti dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 191-43016 del 20 novembre 2012 eventualmente in contrasto con lo stesso e comunque tutti gli aspetti in contrasto con i principi di liberalizzazione.

**ALTRO:** L'ufficio ha gestito tutte le procedure amministrative connesse alle nuove aperture, subingressi, cessazioni, ampliamenti, riduzioni, trasferimenti.

## **INDICATORI DI ATTIVITA' SVOLTE**

Esercizi di vicinato al 31/12/2016:	n. 80 Totale
Medie Strutture al 31/12/2016:	n. 4 Totale
Rivendita generi di Monopolio	n. 5
Impianti Distributori Carburanti	n. 1
Farmacie	n. 2
Rivendite giornali e riviste	n. 3

## **2.2 COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE**

### **2.2.1 – VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA**

A seguito dell'emanazione della D.G.R. 26/07/2010 n. 20-380, gli operatori del commercio su area pubblica con posto fisso (n. 152) e in forma itinerante (n. 15) devono consegnare all'ufficio commercio entro il 28 febbraio di ogni anno la documentazione che attesti per l'anno fiscale e previdenziale precedente la loro regolarità ai fini previdenziali, fiscali ed assistenziali. L'operatore che si avvalga di coadiuvanti o di dipendenti o soci, è tenuto ad esibire la stessa documentazione comprovante la regolarità contributiva degli stessi.

L'Ufficio deve accertare la regolarità, e conseguentemente rilasciare, entro il 30 giugno di ogni anno, il modello di verifica della regolarità aree pubbliche (**V.A.R.A**), da allegare all'autorizzazione, quale parte integrante della stessa.

L'Ufficio è impegnato a risolvere le numerose problematiche sorte al riguardo, causa anche la non puntualità e precisione da parte dei singoli operatori commerciali.

**2.2.2 – MERCATO DEL LUNEDI'** – Nel corso dell'anno 2016 è stato gestito il tradizionale mercato settimanale. E' stata gestita la vasta mole di pratiche concernenti le autorizzazioni di tipo A e B (rispettivamente a posto fisso e in forma itinerante) quali le variazioni, i subingressi, le cessazioni... (circa una quarantina) riferite a:

Concessioni posteggi totali n. 152 di cui	n. 30	settore alimentare
	n. 100	settore non alimentare
	n. 5	settore misto
	n. 17	produttori agricoli

Autorizzazioni di tipo B (itinerante): n. 9

**BANDI PER L'ASSEGNAZIONE NUOVE CONCESSIONI DEI POSTEGGI** – In applicazione della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui *"Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie"*, richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010 e visti:

- il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;
- il documento unitario delle Regioni e Province Autonome concernente *"Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche"* del 03.08.2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte 9 novembre 2015, n 6/R recante *"Disciplina dei criteri e delle modalità relativi alle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte)"*;
- la D.G.R. 26 settembre 2016, n. 25-3970 *"Commercio su area pubblica. Recepimento del documento della Conferenza delle Regioni e Province autonome del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche" e disposizioni in materia di verifica annuale di regolarità fiscale e contributiva delle imprese "VARA"*; L'Ufficio ha istruito le varie fasi procedurali e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 30.11.2016, avente per oggetto: *"Rilascio delle concessioni su Area Pubblica in attuazione del D. Lgs. 59/2010 e della Direttiva 2006/123/CE (Bolkestein). Linee di Indirizzi"* si è dato corso alle procedure richieste per l'indizione dei bandi suddetti, poi interrotte a seguito del decreto Milleproroghe di fine anno.

Vista la situazione normativa non chiara e problematica si è attivato un tavolo di lavoro tra i Comuni più grandi della Valle di Susa (tra cui Bussoleno) e la Regione Piemonte per cercare di fare chiarezza in materia.

**GESTIONE RICHIESTE MIGLIORIE MERCATO DEL LUNEDI'** – Si sono espletate le fasi per la gestione delle richieste migliorie presso il mercato del lunedì, da valutare prima di avviare le procedure per il bando di assegnazione dei posteggi. A seguito di convocazione delle persone richiedenti interessati, con la Determinazione n. 345-18 del 11.08.2016 sono state accolte e ufficializzate le variazioni, che hanno interessato 10 operatori.

**2.2.3 – GESTIONE FIERA D’AUTUNNO** – il Comune di Bussoleno vanta da sempre una importante tradizione mercatale e fieristica che negli ultimi tempi si è andata un po’ appannando e che di fatto la tradizionale fiera d’Autunno non ha più quel richiamo di un tempo, sia dal punto di vista della richiesta di partecipazione da parte di operatori del settore, sia dal punto di vista del cittadino-consumatore.

Queste forme di commercio su aree pubbliche, nella fattispecie i mercati a cadenza ultramensile, sono state oggetto di numerosi provvedimenti deliberativi, tra le quali si richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 04.05.2006 con la quale venivano dettati indirizzi e scelte organizzative e di gestione aventi come obiettivo il rilancio della stessa forma mercatale, creando nuovi stimoli per incentivare la richiesta di partecipazione di operatori di settore e acquirenti-consumatori.

Nel 2016 l’Ufficio ha adottato opportune forme di promozione e pubblicità dell’appuntamento fieristico, provvedendo altresì ad informare gli operatori del settore per mezzo di apposito invito a partecipare trasmesso a circa 350 operatori del settore, ma nonostante gli inviti trasmessi agli operatori e la volontà della messa in atto di strumenti idonei (ripristino dell’esposizione zootecnica, individuazione di un’area esclusivamente agricola, agevolazioni fiscali,...) non sono pervenute sufficienti adesioni per poter organizzare l’evento fieristico pertanto non riuscendo a ridare slancio e maggiore interesse all’appuntamento fieristico d’autunno, con la conseguente adozione della D.G.C. n. 110 del 21.11.2016 di annullamento dell’evento fieristico.

## **2.3- ESERCIZI PUBBLICI**

### **INDICATORI DI ATTIVITA’ SVOLTE**

Esercizi Pubblici al 31/12/2016:	n. 20	Tipologia Unica
Circoli Privati (con somministraz.)	n. 3	
Rifugi	n. 3	
Alberghi	n. 2	(di cui uno sospeso)
Bed & Breakfast	n. 2	

### **NUOVI INDIRIZZI MONETIZZAZIONE DEL FABBISOGNO PARCHEGGI –**

A seguito della D.G.C. 8 febbraio 2010, n. 85-13268 e s.m.i. che ha approvato gli “Indirizzi generali e criteri regionali per l’insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande” in attuazione dell’art. 8 della L.R. 29.12.2006 n. 38 “Disciplina dell’esercizio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande”, e D.C.C. n. 6 del 23.03.2015 con la quale sono stati approvati i criteri generali che permettono di collocare l’attività di somministrazione di alimenti e bevande in relazione alla vocazione urbanistica delle aree destinate a servizi in cui sia già presente tale attività e di quantificare gli importi dovuti per la monetizzazione del fabbisogno di parcheggi, ove ammessa, si è reso necessario effettuare uno studio di fattibilità per rendere più adeguato l’analisi alle caratteristiche e specificità del nostro territorio per quanto concerne il computo per la monetizzazione del fabbisogno dei posteggi per le attività di pubblici esercizi.

A tal fine l’Ufficio ha condotto uno studio attento e mirato dell’assetto territoriale di Bussoleno, con più confronti con la direzione regionale con la quale si è condiviso il contenuto della nuova D.G.C. n. 5 del 31.03.2016.

L’art. 8 dei suddetti indirizzi generali e criteri regionali che al comma 2 prevede che la quota di posti a parcheggio e relativa superficie sia anche reperita in aree private e al comma 5 prevede che per gli esercizi di somministrazione ubicati negli addensamenti e localizzazioni commerciali urbane A1, A2, A3, A4, L1 il fabbisogno dei posti posteggio sia monetizzabile, contribuendo alla costituzione di un fondo destinato al finanziamento per la

realizzazione di parcheggi di iniziativa pubblica dedicati alla zona di insediamento e che a tal fine i comuni prevedano apposita normativa nei propri strumenti urbanistici generali o esecutivi.

Tra i principi cardine sui quali si sviluppano gli indirizzi generali ed i criteri regionali ed ai quali gli stessi si ispirano compare, oltre alla trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà d'impresa e la libera circolazione delle merci, anche la tutela del consumatore con particolare riguardo alla fruibilità dell'offerta e la valorizzazione e salvaguardia del servizio nelle aree urbane, rurale e montane.

In forza di questi principi occorre mirare ad una sostenibilità dell'offerta rispetto allo specifico contesto ambientale, economico, sociale e territoriale, della tutela della sicurezza urbana e dell'ordine pubblico, e analizzare pertanto le caratteristiche e specificità del nostro territorio per poter proporre un'analisi adeguata e corretta, anche in tema di definizione delle finalità proprie dell'art. 8 della D.G.R. 85-13268/2010.

Da questo studio è emerso che nella particolare realtà del nostro territorio, alcune aree appartenenti alle zone di addensamento ivi presenti A1 e A3, nonché alle localizzazioni L1, già di per sé dispongono di numerosi spazi adibiti a parcheggio di pubblico utilizzo (come si evidenzia nell'allegato A alla presente deliberazione) che, soprattutto in determinate fasce orarie, risultano non essere occupati e utilizzati.

Ne consegue, pertanto, che di fatto la realizzazione di nuove aree a parcheggio con l'utilizzo del fondo ad hoc destinato a seguito di monetizzazione, non risulterebbe assolutamente necessaria né tantomeno conveniente, non solo economicamente ma anche a difesa della salvaguardia del suolo pubblico, senza poi considerare che non risulterebbe di fatto possibile reperire nuovi spazi in cui individuare aree a parcheggio in quelle porzioni urbane, proprio per conformazione del territorio in questione con una elevata concentrazione edilizia.

Pertanto è risultato molto più conveniente ed opportuno, limitatamente alla fattispecie sopra descritta, destinare il fondo destinato al finanziamento per la realizzazione di parcheggi di iniziativa pubblica alla sistemazione, mantenimento, ammodernamento e riqualificazione delle attuali aree a parcheggio, dedicati alla zona di insediamento interessate, come previsto peraltro nella nota della Regione Piemonte Prot. n. 0009369/DB1701 del 13.12.2010 riportante indicazioni interpretative della D.G.R. 85-13268/2010 e s.m.i., e come confermato nel tavolo di confronto presso la Regione Piemonte avvenuto in data 17.03.2016 tra il Comune di Bussoleno ed il Settore competente della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Tale scelta è stata adottata nel rispetto di quanto prescritto dalla legge regionale di disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande che persegue i seguenti obiettivi:

- a) favorire la modernizzazione della rete in modo che si realizzino le condizioni per il miglioramento della sua produttività e della qualità del servizio al consumatore;
- b) favorire il mantenimento di una presenza diffusa e qualificata del servizio nel nostro centro urbano, essendo già soggetto a forte rischio di chiusura di esercizi commerciali, in modo che sia facilitato l'accesso per tutte le fasce della popolazione anche attraverso la presenza di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande riconducibili a differenti tipologie di offerta;
- c) orientare l'insediamento degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in zone ed aree idonee alla formazione di sinergie con la rete del commercio in sede fissa e degli altri servizi pubblici e privati, al fine di migliorare la produttività del sistema e la qualità del servizio reso ai consumatori, nel rispetto dell'integrità dell'ambiente e del nostro patrimonio commerciale, promuovendo la rivitalizzazione del centro urbano;
- d) favorire la formazione di un sistema di offerta, articolato sul territorio in modo tale che i consumatori, potendo scegliere tra differenti alternative di localizzazione e di tipologie di esercizi, esercitando le loro preferenze, inneschino la dinamica concorrenziale nel sistema;
- e) coordinare la programmazione della rete con le norme urbanistiche, ambientali, igienico-sanitarie, di pubblica sicurezza e sicurezza urbana, nel quadro di un sistema decisionale condiviso.

La stessa normativa regionale afferma che tali obiettivi di cui sopra si realizzano attraverso il completamento e la riqualificazione della rete attuale ed è intenzione del Comune di Bussoleno investire tutte le energie possibili contro il rischio di desertificazione del tessuto urbano comunale, nel rispetto della vocazione territoriale dei luoghi del nostro centro del paese, del loro utilizzo da parte dei consumatori e delle necessità di tutela del commercio in generale, incentivando e mirando ad un mantenimento e salvaguardia della realtà commerciale del nostro Comune favorendo le condizioni relative ai luoghi di insediamento degli esercizi di somministrazione, che favoriscono lo sviluppo della concorrenza potenziale del sistema, la varietà e la

diffusione del servizio da rendere al consumatore che diversamente andrebbero a scemare, specie in questo particolare momento di crisi economica generale.

Pertanto che queste indicazioni vogliono altresì rappresentare una forma di incentivazione per facilitare il mantenimento del servizio a favore dei consumatori e l'ottimale esercizio dell'attività nelle parti di territorio per le quali sono necessari interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione del tessuto dei servizi e dell'offerta al cittadino, per le quali è indispensabile un raccordo tra le presenti indicazioni e la pianificazione urbanistica locale.

#### 4. POLIZIA AMMINISTRATIVA

Durante l'anno in corso l'ufficio Attività Produttive ha proceduto all'espletamento delle varie pratiche concernenti lo svolgimento delle manifestazioni organizzate da Associazioni e Comune, offrendo continuo supporto agli organismi organizzatori.

L'Amministrazione Comunale ha espresso l'intenzione di organizzare nell'anno in corso alcune manifestazioni di interesse collettivo, aventi come scopo la promozione e rivalutazione del territorio e rivitalizzazione del nostro centro storico, non solo in favore della cittadinanza ma anche del turismo locale, offrendo momenti di incontro e festa con una funzione attrattiva, stimolante e aggregativa della popolazione.

L'Ufficio segue le varie fasi, concordandone le modalità di gestione, la logistica, gli aspetti organizzativi ed operativa.

**AUTORIZZAZIONI:** Sono state rilasciate:

- **n. 28 Autorizzazioni di Polizia Amministrativa** (per manifestazioni varie, luna park, circhi, feste patronali, carnevale, concerti, banchi di beneficenza, gare sportive, fochino...)

#### **BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI PER SERVIZIO PUBBLICO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE su strada con autovettura fino a 9 posti -**

Con determinazione n. 365-20 del 15.09.2016 si è proceduto ad indizione di un bando di concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione delle autorizzazioni vacanti (n. 2) per il servizio pubblico di noleggio con conducente su strada con autovettura fino a 9 posti, tanto da completare il fabbisogno del nostro Comune così come da calcolo previsto dalle linee provinciali (quattro).

Nel contempo è stata nominata la Commissione Consultiva, per la valutazione delle problematiche connesse all'organizzazione ed all'esercizio del servizio, all'applicazione del Regolamento e all'assegnazione delle autorizzazioni, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge 21/92, composta oltre dal Responsabile del Servizio (o Segretario Comunale) che la presiede e dal Comandante o altro membro della Polizia Locale, anche da rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali, cooperative di categoria, associazioni artigiane e di consumatori maggiormente rappresentative a livello nazionale.

A seguito di nota Prot. n. 0007485/15.4 del 12.07.2016 dell'Ufficio, non è pervenuta alcuna designazione da parte delle associazioni e organizzazioni suddette, ma essendo doveroso per necessità, attesa l'esigenza di dar seguito alla procedura per il rilascio delle autorizzazioni, e per garantire un servizio alla collettività, si è proceduto alla designazione di membri che possano far parte della Commissione esaminatrice in sede di concorso pubblico per l'assegnazione delle autorizzazioni per il servizio pubblico di noleggio con conducente di cui in oggetto, e sono state pertanto individuati i seguenti funzionari, per l'espletamento dei vari iter procedurali, in forma di Conferenze di Servizi con le funzioni della Commissione Consultiva:

- Responsabile Area Attività Produttive (o, in sostituzione, Segretario Comunale);
- Comandante del Corpo di Polizia Municipale (o suo delegato);
- Funzionario comunale dell'ufficio competente.

Dopo l'espletamento delle varie fasi richieste, con successiva determinazione n. 482-23 del 14.11.2016 si approvavano gli atti di gara e la relativa graduatoria.

## 5. POLIZIA VETERINARIA

### **ANAGRAFE CANINA**

Supporto all'A.S.L. per la gestione dell'anagrafe canina e tutte le pratiche ad essa connesse (registrazione, decessi, trasferimenti, smarrimenti, esenzioni...).

Inoltre l'Ufficio scrivente si è proposto di offrire supporto al Servizio Veterinario dell'ASL per collaborazione amministrativa, questo al fine di poter offrire un migliore servizio alla cittadinanza bussolenese: i cittadini che devono espletare pratiche amministrative si possono rivolgere all'ufficio commercio senza recarsi pertanto presso la sede A.S.L. a Susa.

### **MONTICAZIONE e DEMONTICAZIONE:**

espletamento di una ventina di pratiche per la monticazione e demonticazione bestiame.

### **AUTORIZZAZIONI SANITARIE:**

trasporto carni, trasporto animali vivi, imbalsamazione, possesso animali esotici...

## 6. MANIFESTAZIONI

Supporto costante ai vari organismi pubblici o privati per organizzazione manifestazioni/eventi di interesse collettivo voluti dall'Amministrazione Comunale con stretta collaborazione delle parti coinvolte.

Scopo: promozione e rivalutazione del territorio e rivitalizzazione del nostro centro storico, non solo in favore della cittadinanza ma anche del turismo locale, offrendo momenti di incontro e festa con una funzione attrattiva, stimolante e aggregativa della popolazione.

L'Ufficio segue le varie fasi, concordandone le modalità di gestione, la logistica, gli aspetti organizzativi ed operativa.

### **BUSSOLEGGNO** – 12a edizione – rassegna dell'artigianato ligneo.

Il Comune con la collaborazione della Scuola di Intaglio e Scultura del legno di Bussoleno e il patrocinio della Regione Piemonte e CNA, ha organizzato la 10a Edizione della manifestazione "*Bussolegno*", voluta ed ideata per promuovere e valorizzare l'artigianato ligneo artistico e tipico di qualità, svoltasi nelle vie del Centro Storico.

L'ufficio si è occupato direttamente per conto della Scuola di Intaglio e Scultura a:

- richiedere compartecipazioni finanziarie a vari enti istituzionali;
- a redigere appositi inviti e comunicazioni agli artigiani del legno, tornitori, scultori partecipanti al concorso, artigiani alimentari, produttori agricoli, scuole di scultura, studenti...
- predisporre bilancio preventivo e consultivo della manifestazione
- .....

La manifestazione ha visto la dimostrazione pratica degli Artigiani dell'Eccellenza Ligna della Regione Piemonte, dei tornitori lignei e delle Scuole d'Intaglio e Scultura Regionali.

Si sono coinvolte con apposite comunicazioni e contatti tutte le Associazioni presenti sul territorio, i pubblici esercizi ed i commercianti, invitando questi ultimi di rimanere aperti in quella giornata chiedendo la loro collaborazione ad allestire le vetrine di esposizione con temi richiamanti l'iniziativa.

L'iniziativa ha ottenuto notevole successo per entrambe le parti coinvolte (organismi e pubblico), e ha offerto la possibilità al nostro Comune di mettersi in evidenza creando una ricaduta positiva di tipo economico-turistico sull'intero territorio, favorendo altresì il rilancio commerciale-artigianale.

### **FESTA DI PRIMAVERA – PALIO DELLA CORTE DEI SAVOIA-ACAJA**

L'ufficio ha dato supporto amministrative per l'organizzazione della manifestazione in oggetto, evento finalizzato alla promozione e valorizzazione del territorio.

Per conferire maggior importanza alla manifestazione in oggetto con determinazione del sottoscritto responsabile n. 208-7 del 25.05.2016, si è proceduto ad attribuire e riconoscere in base alla normativa vigente, la qualifica di LOCALE e la classifica di MOSTRA MERCATO alla manifestazione fieristica, verificando preventivamente la sussistenza dei presupposti (L.R. 28.11.2008 n. 31, D.G.R. n. 5 –10806 del 18.02.2009;

L'Ufficio ha collaborato e mantenuto continui contatti con la ditta incaricata per le varie questioni organizzative e logistiche legate all'evento.

### **POLENTA E DINTORNI**

Sono state seguite le fasi organizzative/amministrative per l'organizzazione della manifestazione in oggetto, evento enogastronomico finalizzato alla promozione e valorizzazione dell'artigianato e dei prodotti tipici locali, con caratteristiche di tipicità territoriale o particolarità, attraverso un momento di esposizione e contestuale vendita a scopo promozionale dei relativi prodotti

Per conferire maggior importanza alla manifestazione in oggetto con determinazione del sottoscritto responsabile n. 209-8 del 25.05.2016, si è proceduto ad attribuire e riconoscere in base alla normativa vigente, la qualifica di LOCALE e la classifica di MOSTRA MERCATO alla manifestazione fieristica, verificando preventivamente la sussistenza dei presupposti (L.R. 28.11.2008 n. 31, D.G.R. n. 5 –10806 del 18.02.2009;

L'Ufficio ha collaborato e mantenuto continui contatti con la ditta incaricata per le varie questioni organizzative e logistiche legate all'evento.

### **NATALE SOTTO LE STELLE**

Sono state seguite le fasi organizzative/amministrative per l'organizzazione della manifestazione in oggetto, evento enogastronomico finalizzato alla promozione e valorizzazione dell'artigianato e dei prodotti tipici locali, con caratteristiche di tipicità territoriale o particolarità, attraverso un momento di esposizione e contestuale vendita a scopo promozionale dei relativi prodotti secondo la tematica specifica natalizia.

Per conferire maggior importanza alla manifestazione in oggetto con determinazione del sottoscritto responsabile n. 210-9 del 25.05.2016, si è proceduto ad attribuire e riconoscere in base alla normativa vigente, la qualifica di LOCALE e la classifica di MOSTRA MERCATO alla manifestazione fieristica, verificando preventivamente la sussistenza dei presupposti (L.R. 28.11.2008 n. 31, D.G.R. n. 5 –10806 del 18.02.2009;

L'Ufficio ha collaborato e mantenuto continui contatti con la ditta incaricata per le varie questioni organizzative e logistiche legate all'evento.

**LA VIA DELL'USATO** – Continua il periodo di sperimentazione di svolgimento della manifestazione di esposizione di antiquariato, modernariato, cose antiche ed usate, che si effettua in Via Valter Fontan (nella sola zona del centro storico) la prima domenica di ogni mese dalle ore 8.30 alle ore 18.30, con la partecipazione di operatori collezionisti, barattatori, hobbisti, semplici espositori, organizzata dall'Associazione Artistico Socio Culturale "Centro Storico" di Bussoleno.

## 7. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

In attuazione del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112, nonché del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, l'Amministrazione Comunale ha deliberato nel 2001 di aderire al Progetto di Sportello Unico delle Attività Produttive in forma associata promosso dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, riconoscendo nella Comunità Montana il soggetto organizzatore e conferendo delega per l'espletamento e l'istruttoria delle varie fasi necessarie per la definizione del progetto in questione.

Dopo vari passaggi deliberativi, in ultimo con D.C.C. n. 30 del 12.12.2016 è stata approvata la convenzione per la forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive con l'Unione Montana Valle Susa - periodo 01.01.2017-31.12.2019.

In questo ambito il responsabile del Servizio è stato nominato diretto referente dello Sportello Unico per il Comune di Bussoleno (front-office).

## 8. ALTRE ATTIVITA'

L'Ufficio si è occupato ed ha espletato anche tutte le altre pratiche non espressamente previste nei precedenti paragrafi. Tra queste è il caso di ricordare le seguenti:

- Turismo;
- Attività Artigianali;
- Attività di Parrucchiere, barbiere ed estetista;
- Attività di Pubblico Spettacolo; Ascensori; Agenzia di viaggio;
- Autonoleggio e rimesse autoveicoli;
- Autorizzazioni per targhe medici;
- Esplosivi;
- Attività Agricole;
- Anagrafe Vitivinicola;
- Vidimazioni bolle di accompagnamento;
- Produttori agricoli e coltivatori diretti;
- Raccolta funghi;
- T.S.O.;...

+ Ordinanze, Regolamenti, Determinazioni, Deliberazioni relative alle attività suddette.

**Tenuta e Aggiornamento di tutti i REGISTRI** (Cimiteriali, Polizia Amministrativa, Sanitari, Commercio, Aree Pubbliche...)

**AREA DEMOGRAFICA**

Due dipendenti part-time: una al 75%, una al 88%

Criticità: assenza dipendente C5 per tutto l'anno.

L'esperienza e la professionalità degli operatori presenti garantiscono un buon livello dei servizi erogati agli utenti, nonostante la mole del lavoro continua a moltiplicarsi con l'esponentiale crescita delle competenze a capo dei Comuni. La gestione delle risorse economiche rimane oculata e sono state rispettate le previsioni delle entrate e delle uscite.

**ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

Nel complesso il Servizio ha operato, con la dovuta efficienza, sia rispetto a nuovi compiti sia nel continuo miglioramento delle procedure di erogazione dei Servizi Demografici.

Rispetto ai compiti "istituzionali" del Servizio Demografico: Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, il livello del servizio offerto alla cittadinanza è di buona qualità.

Le continue novità normative vengono recepite ed attuate con tempestività.

I costi del Servizio, nel suo complesso, risultano, da anni, modesti e, da sempre, nel rispetto degli stanziamenti. Le entrate rispettano le previsioni.

**DATO DEMOGRAFICO**

la fotografia aggiornata della popolazione mette in evidenza una sensibile decrescita che porta a n. 6094 unità i residenti in Bussoleno.

Questo dato evidenzia l'attuale situazione di crisi della realtà bussolenese, sicuramente più grave, in un quadro di crisi generale, di altri comuni limitrofi.

**STATO CIVILE**

Negli ultimi anni vi è stato un progressivo incremento delle richieste di celebrazione di matrimoni civili nel Comune di Bussoleno, sia da parte di cittadini residenti sia da parte di cittadini non residenti pertanto si è rilevata la necessità di disciplinare con apposito regolamento le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni previste dal Codice Civile, nonché l'uso dei locali ed i servizi per gestire la cerimonia, ESSENDO IL Comune sprovvisto di tale strumento.

Con DGC n. 5 del 22.01.2016 si è approvata la proposta da sottoporre al Consiglio che con DCC 3 del 31.03.2016 ne approvato il contenuto regolamentare.

E' stata altresì prevista l'istituzione di specifiche tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili, per far fronte alle spese sostenute come il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio, il costo dei servizi offerti quali l'allestimento della sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala..... Si riconosciuto la gratuità per la celebrazione dei matrimoni civili ai cittadini residenti (anche un solo nubendo) se svolti nella Sala Comunale del Sindaco dal lunedì al venerdì negli orari di servizio del personale dell'ufficio competente, stante la natura propria della celebrazione del matrimonio come attività istituzionale garantita. Così l'istituzione delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni, in via di prima applicazione (Casa Aschieri - non residenti €. 300,00; Casa Aschieri - residenti €. 100,00; Ufficio del Sindaco - non residenti €. 200,00; Ufficio del Sindaco - residenti gratis compreso il sabato).

**SERVIZIO ELETTORALE**

Durante l'anno si sono tenuti due referendum (17 aprile concernente le trivellazioni in mare e 4 dicembre confermativo della legge costituzionale) la gestione dei quali ha comportato un notevole impegno da parte dell'ufficio, seguendone in modo scrupoloso, costante e preciso le innumerevoli

incombenze e fasi procedurali (gestione elettori all'estero e temporaneamente all'estero, 7 revisioni straordinarie delle liste elettorali in diverse fasi del periodo pre-elettorale, accertamento materiale, convocazione comizi, affissione manifesti, gestione propaganda elettorale, gestione presidenti di seggi e nomina componenti di seggi, gestione voto a domicilio, tessere elettorali...)

Le determinazioni assunte per la gestione del primo referendum si riassumono brevemente nelle seguenti:

Det. 2 del 24.02.2016: costituzione ufficio elettorale

Det. 3 del 24.02.2016: autorizzazione allo svolgimento lavoro straordinario

Det. 4 del 26.02.2016: determinazione a contrarre per acquisti sul MEPA materiale

Det. 6 del 18.04.2016: spese componenti seggi

Det. 8 del 20.05.2016: liquidazione lavoro straordinario

Det. 9 del 23.05.2016: liquidazione fatture varie per referendum

Con DGC 23 e 24 del 16.03.2016 e per l'altro referendum con DGC 101 e 102 del 02.11.2016 sono stati individuati gli spazi per la propaganda elettorale e la derivante assegnazione ai richiedenti.

E' stata opportunamente presentata la rendicontazione alla prefettura al fine del ritorno delle spese sostenute.

Le stesse fasi per il referendum del 4 dicembre...

### **NUOVO REGOLAMENTO ISEE**

A seguito di numerosi incontri a livello di Comuni di Valle e uno studio accurato per creare uniformità di trattamento, con DGC 12 del 08.02.2016 sono stati dettati indirizzi operativi per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate comunali e l'abrogazione dell'ISEE istantaneo.

Successivamente con DCC 4 del 31.03.2016 è stato approvato il nuovo Regolamento per le prestazioni sociali e per l'applicazione dell'ISEE.

### **TRASPORTO SANITARIO:**

Il servizio trasporto sanitario rientra tra gli interventi di natura socio – assistenziale organizzati dal Comune di Bussoleno e concorre ad ampliare l'offerta di prestazione a favore dei cittadini residenti a Bussoleno al fine di consentire l'accesso alle persone diversamente abili o in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di provvedere autonomamente servendosi dei normali mezzi pubblici e della propria rete familiare, di raggiungere strutture a carattere sanitario, ambulatoriale ed ospedaliero.

Questo servizio, nel corso degli anni, si è rivelato fondamentale per tutti quei cittadini che non sono in grado di raggiungere autonomamente i luoghi di cura, anche per la mancanza di un efficace sistema di trasporto pubblico in Valle di Susa che spesso rende difficoltoso il trasferimento dei cittadini, specialmente se anziani, dalla propria abitazione ai luoghi di cura e che tale servizio supplisce alle carenze in tema di trasporto sanitario del Sistema Sanitario Nazionale e viene incontro alle difficoltà logistiche di cittadini.

E' emersa la necessità di rivedere interamente il contenuto del regolamento per meglio adattarlo all'attualità al fine di ottimizzarne le finalità e gli aspetti amministrativi e logistici-operativi e contestualmente adottare tariffe congrue con le peculiarità del servizio offerto, tenuto conto altresì della necessità di rispettare gli equilibri di bilancio. Così con DCC n. 14 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per il servizio trasporto sanitario, che prevede altresì che le modalità di espletamento del servizio di trasporto sanitario possono in alternativa prevedere l'affidamento a terzi tramite una stipula di specifiche e apposite convenzioni con Associazioni di volontariato locale che forniscono supporto al servizio di trasporto sanitario, o con mezzi di proprietà comunale con l'ausilio di Associazioni di volontariato legalmente costituite.

### **ASSISTENZA SCOLASTICA AI DISABILI**

Visto che l'Amministrazione Comunale ha inteso continuare a dare in affidamento il servizio di assistenza scolastica ai disabili e similari (BSE, DSA) anche nei prossimi anni scolastici, si è proceduto a pubblicare ai sensi di legge l'avviso per la manifestazione d'interesse per l'individuazione di

operatori (cooperative/associazioni/fondazioni) interessati ad effettuare i servizi di assistenza scolastica ai disabili e invitare le cooperative di tipo A, le associazioni, fondazioni (onlus) che hanno inteso partecipare alla procedura in oggetto che hanno presentato una manifestazione d'interesse congrua entro i termini previsti, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

**Det. n. 344-22 del 27.08.2016:** approvazione bando ed indizione di procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica ad alunni disabili e similari. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 36 del codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016).

**Det. N. 380-23 del 06.10.2016:** procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica ad alunni disabili e similari – nomina commissione di gara.

**Det. N. 392-27 del 29.09.2016:** aggiudicazione affidamento del servizio

**Det. N. 452-33 del 03.11.2016:** dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e approvazione schema convenzione

### **PROGETTO GESTIONE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

DGC n. 17 del 18.02.2016 – Protocollo d'intesa tra gli enti locali e Prefettura di Torino per l'accoglienza diffusa in bassa Valle di Susa di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti in Italia perché si è ritenuto opportuno approvare tale Protocollo, con la richiesta di inserire il Comune di Bussoleno nell'elenco dei Comuni aderenti, al fine di governare il fenomeno degli arrivi e dell'accoglienza di Richiedenti Protezione Internazionale, in un'ottica di sussidiarietà tra Comuni e di sinergia con la Prefettura di Torino ed il Ministero dell'Interno.

Infatti l'afflusso di migranti/Richiedenti Protezione Internazionale si è acuito a causa del perdurare di situazioni di gravi situazioni di crisi internazionale e di conflitti armati nell'area del Mediterraneo, in Medio Oriente ed in maniera diffusa in tutto il continente Africano. I richiedenti asilo e protezione internazionale sono soggetti ai quali va riconosciuto il diritto di fuga e di protezione per persecuzioni, conflitti e gravi violazioni dei diritti umani ai sensi dall'art. 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani che recita *"Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni."*

L'Accordo Stato-Regioni del 10/07/2014 siglato tra Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero dell'economia e delle Finanze, Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, ANCI e UPI (Unione Province Italiane) prevede che "tutte le istituzioni coinvolte della Repubblica si impegnano responsabilmente ad affrontare la situazione legata al flusso non programmato di cittadini extracomunitari con spirito di leale e solidale collaborazione" al fine di rendere operativo il Piano di Accoglienza Straordinario.

La Regione Piemonte al fine di dare attuazione alle indicazioni europee e nazionali e definire le azioni di propria competenza, ha approvato un Piano Regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati 2014 – 2020; (Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2015, n. 3-2013 Piano Regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 - 2020);

La Prefettura di Torino ha proceduto a redarre un progetto di microaccoglienza tra i Comuni dell'Unione Montana Valle Susa che prevede l'accoglienza presso i Comuni aderenti di numeri preventivamente concordati di richiedenti asilo e protezione internazionale;

L'attivazione di responsabili collaborazioni da parte dei Comuni non comporta alcun onere per il bilancio comunale in quanto i costi dell'accoglienza sono totalmente in carico al Ministero dell'Interno/Prefettura di Torino, mentre i costi dei servizi sanitari sono coperti dal sistema sanitario regionale/nazionale;

### **PROGETTO LAVORO**

#### **1) PROGETTO INTEGRAZIONE SOCIALE**

Facendo seguito a quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 6 luglio 2015 con la quale è stato deciso di continuare a sostenere un importante progetto, che si fonda su un'azione sinergica tra questo Ente e la Parrocchia locale, per far fronte alla grave crisi occupazionale, avendo ottenuto risultanze positive nel corso dell'anno precedente, l'Amministrazione Comunale per il 2016 ha inteso portare a termine il progetto di cui alla citata deliberazione che propone, in continuità del fattivo progetto condotto negli anni scorsi e nell'anno in corso per far fronte alla grave crisi occupazionale che investe la nostra società e nella fattispecie la nostra cittadinanza, in forza di quel rapporto che si fonda da sempre su un'azione sinergica tra questo Ente e la Parrocchia locale, avendo ottenuto risultanze positive nel corso dell'anno, un servizio di pubblica utilità, che nel caso specifico si consolida in semplici mansioni a basso rischio, quali a titolo esemplificativo pulizia e manutenzione ordinaria nell'ambito della gestione dei locali e territorio comunali. Per poter dare attuazione a quanto indicato dall'Amministrazione Comunale, competente in materia di individuazione dei beneficiari e della relativa quantificazione dei contributi, per la continuazione di codesto servizio di utilità pubblica fino al suo termine previsto al 30 giugno p.v., che nel caso specifico si riscontra nell'ambito della gestione dei locali e territorio comunali, erogando un contributo a favore della Parrocchia Santa Maria Assunta di Bussoleno.

Si rende chiaro che non si tratta di iniziativa esclusivamente finalizzata a fronteggiare la crisi occupazionale ed economica che caratterizza il momento storico che stiamo attraversando anche perché, se questo fosse l'obiettivo, si dovrebbe necessariamente ricorrere alle misure previste dalla legge sul lavoro espressamente normate con il coinvolgimento del locale Centro per l'Impiego, ma trattasi di iniziative a beneficio di persone che versano in condizioni di fragilità sociale da non renderli al momento inseribili in percorsi lavorativi, a prescindere dalla situazione contingente del mercato del lavoro, alle quali possono essere assegnate loro semplici e limitate attività da svolgere, in affiancamento e mai in sostituzione del personale preposto, con finalità educativo-riabilitative o di inclusione sociale.

## **2) BORSE LAVORO**

E' stata mantenuta la partecipazione al progetto "cantieri di lavoro L.R. 34/2008", organizzato dall'Unione Montana Valle di Susa, che vede la partecipazione consociata dell'Ente per n. 2 "cantieristi".

L'Ente ha confermato con nota Prot. n. 0002942 del 16.03.2016 la propria partecipazione al progetto di azioni di contrasto alla crisi occupazionale proposto con nota Prot. 0001807-VII.4 del 08.03.2016 dall'Unione Montana Valle Susa per l'anno 2016, la quale intende proseguire lungo il percorso tracciato negli anni passati dalla Comunità Montana, proponendo pertanto ai propri Comuni l'adesione ad un progetto unico di cantiere di lavoro.

Con determinazione n. 386-25 del 27.09.2016 si è proceduto ad impegnare le risorse necessarie per i cantieri 2016 (il costo per ogni lavoratore è previsto in € 1.772,59, come da ulteriore nota dell'Unione Montana Valle Susa Prot. n. 0002236 - VII.4 del 18.03.2016 pervenuta al Prot. n. 0003064 in data 21.03.2016)

## **3) BORSE SOCIALI – Progetti di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S. personalizzati)**

Il Comune di Bussoleno negli anni passati aveva già avviato e condotto, sulla base di esperienza pluriennale pregressa, in cooperazione con il Con.I.S.A. Valle Susa e l'ASL TO3 progetti personalizzati di natura sociale e solidaristica a favore di utenti in carico ai servizi sociali pubblici e/o sanitari istituzionalmente competenti, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 22-2521 che approva le "Disposizioni per l'approvazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli" e della Determinazione Dirigenziale della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte n. 1034 del 17.012.2015 che definisce, in attuazione della citata D.G.R. n. 22-2521 del 30.11.2015, i modelli di convenzione, del progetto individuale e delle schede di monitoraggio.

Le modalità operative alla base dei progetti personalizzati da attuare a sostegno delle persone come da indicazioni approvate:

- non devono essere finalizzati ad affrontare l'attuale crisi occupazionale (le iniziative in merito sono ben determinate e per esse rileva il Centro per l'Impiego);
- devono indirizzarsi a beneficio di persone in carico ai servizi sociali o sanitari, disabili o adulti in condizione di fragilità sociale, non inseribili in percorsi lavorativi;

- devono considerare lo svolgimento di semplici e limitate attività in affiancamento - e non in sostituzione - del personale preposto, con finalità riabilitative o di inclusione sociale;
- devono rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per la tipologia a basso rischio, come per i volontari.

Con DGC n. 43 del 05.05.2016 il Comune ha approvato una nuova convenzione con il Con.I.S.A. Valle Susa, avente validità fino al 31.12.2018 e contestualmente approvato un nuovo progetto personalizzato di natura sociale e solidaristica a favore di L.E. di Bussoleno, persona adulta in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità. La durata del progetto individuale di attivazione sociale sostenibile viene prevista in un anno in quanto si riferisce ad un cittadino che intende rendersi promotore del superamento della propria situazione di disagio e che pertanto questo periodo dovrebbe rappresentare un arco temporale sufficiente per questo obiettivo, non escludendo tuttavia un eventuale possibile rinnovo. Nell'ambito dello stesso progetto socio-assistenziale non viene prevista una corresponsione economica da parte del Comune ma la concessione del diritto d'uso dell'unità immobiliare di proprietà comunale, ai fini del sostegno abitativo della persona interessata, a fronte della custodia dei locali assegnati (abitazione e struttura comunale) nonché la controprestazione per il mantenimento, la pulizia e la manutenzione delle stesse strutture e pertinenze. Trattasi pertanto di un sussidio a titolo assistenziale legato al superamento della difficoltà economica momentanea dell'interessato, corrispondente al valore locativo individuato per l'immobile in cui andrà ad abitare, con un impegno richiesto in termini di ore effettivamente necessarie ad occuparsi della struttura affidata.

Con DGC n. 132 del 28.12.2016 viene approvata la convenzione con l'AST TO3 per una altro PASS, in continuazione del progetto attuato già a partire dal 01.04.2010 con la stessa ASL TO3 - Dipartimento di Salute Mentale di Rivoli - per l'inserimento terapeutico riabilitativo - borsa lavoro di B.M., residente in Bussoleno.

L'inserimento già sperimentato dal 01.04.2010 fino ad oggi ha avuto buon esito e che pertanto risulta accordabile una integrazione dell'orario al fine di partecipare all'azione di recupero psico-sociale della persona interessata, tenuto presente che l'azione risulta abilitata dall'art. 11 D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito nella legge 14.9.2011 n. 148 che, nel disciplinare **i Livelli di Tutela Essenziali per l'Attivazione dei Tirocini** formativi e di orientamento, consente la promozione di percorsi legati a fattispecie patologiche quali quella ora in esame.

### **CENTRO ESTIVO COMUNALE**

Ogni anno l'Amministrazione Comunale organizza nel periodo estivo un Centro Estivo a favore dei minori al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie che, con il termine dell'anno scolastico, hanno la necessità o volontà di proporre un percorso ludico-culturale per i propri ragazzi. L'organizzazione del centro estivo rientra tra gli interventi di natura socio - didattici previsti dal Comune di Bussoleno e concorre ad ampliare l'offerta di prestazione a favore dei nuclei familiari di cittadini residenti e non residenti a Bussoleno, al fine di consentire una possibilità di inserimento in circuiti ludico-didattici per quelle famiglie che non avrebbero la possibilità di provvedere direttamente nel periodo estivo o che semplicemente non risultino in grado di occuparsi dei bambini servendosi della propria rete familiare o di fiducia. Non esistendo un sistema didattico-educativo offerto a livello scolastico pubblico statale nel periodo estivo, tale servizio supplisce a questa carenza e viene incontro alle difficoltà logistiche di gestione dei propri figli in questo periodo di chiusura scolastica l'Amministrazione Comunale proseguire anche per l'estate 2016 ha indirizzato la sua azione per garantire il diritto ad un percorso ludico-didattico ai bambini di cittadini residenti e non in Bussoleno, promuovendo a tal fine l'iniziativa di organizzazione del Centro Estivo Comunale a favore dei minori da 3 a 13 anni.

La modalità di espletamento del servizio in argomento (DGC n. 40 del 02.05.2016 e successiva DGC n. 76 del 01.08.2016) prevede l'affidamento a terzi dei locali scolastici comunali tramite un accordo condiviso con un'associazione di volontariato locale che gestisce direttamente il servizio in ogni sua parte. Per garantire un percorso di continuità rispetto l'edizione dell'anno 2015 che è risultata decisamente positiva, come confermata altresì da una nota pervenuta al Prot. 0007460 in data 05.08.2015, al termine dell'attività dell'estate 2015, a firma dei genitori che hanno iscritto i loro ragazzi al Centro Estivo Comunale, i quali hanno manifestato un elevato livello di gradimento per la qualità di gestione e conduzione del servizio in ogni sua valenza, ludica, didattica, sociale... si è confermato l'incarico all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Non solo Sport" (peraltro unico progetto

pervenuto al Comune), che si è reso disponibile ad organizzare e gestire il Centro Estivo 2016, con un progetto culturale ritenuto valido e di qualità nelle finalità e nei programmi, mantenendo invariata la contribuzione dell'Ente a favore dell'Associazione stessa, pari ad Euro 1.200,00 più Euro 300,00 per ogni bambino diversamente abile iscritto; ogni altra spesa sarà interamente a carico dell'Associazione (personale, materiale didattico, copertura assicurativa, costo dei pasti, attività extra, pulizia locali e spazi interni ed esterni...).

Si è proceduto ad una contribuzione a favore dei bambini residenti in Bussoleno da applicare direttamente sulla quota di iscrizione settimanale, che a partire dal 2016 è stata conteggiata complessivamente (includendo pertanto il costo della didattica, la mensa per chi ne usufruisce, le varie iniziative extra quali piscina o gita), diversamente dalle scorse edizioni nelle quali il Comune partecipava sulla quota del costo pasto; in tal modo si evidenzia che il Comune partecipa con una contribuzione per ogni famiglia residente che iscrive il bambino al centro estivo (anche solo per la mezza giornata) e non solo per quelle famiglie il cui bambino usufruisce del pasto; precisamente una contribuzione pari ad Euro 3,00 a settimana per gli iscritti mezza giornata, Euro 6,52 a settimana per gli iscritti intera giornata. Sono previste ulteriori riduzioni per i residenti sul costo dei pasti, a seguito di opportuna presentazione della documentazione necessaria, secondo le fasce di reddito I.S.E.E. come previste dall'Allegato A) al vigente Regolamento Comunale per le prestazioni sociali agevolate, e l'Amministrazione salvaguarda il diritto alla gratuità dello stesso per le fasce sociali più deboli; il Comune di Bussoleno si è fatto carico della parte di riduzione prevista sulla quota pasto da corrispondere direttamente all'Associazione che gestisce il centro estivo dietro puntuale rendicontazione e documentazione probatoria.

Altri campi di intervento:

**Servizio Medicalbus** (convenzione)

**Assistenza Farmaceutica Indigenti**

**Assegni nuclei familiari**

**Servizio Asili Nido** (convenzione)

**Misure a sostegno della crisi occupazionale**

**Servizio Assistenza** (sempre più problematico data la difficile situazione economica sociale di Bussoleno, numerose emergenze).

## **SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE**

### **PREMESSE**

Nell'anno 2016 la responsabilità del servizio polizia municipale è stata assegnata sino al 30/06/2016 al Sig. Pognant Gian Paolo n. 17 del 16.12.2015 e dal 01/07/2016 al 31/12/2016 al Sig. Bergamo Lorenzo in forza del decreto sindacale n. 9 del 27.06.2016.

### **PERSONALE**

La dotazione organica complessiva del personale al 31/12/2016 risulta costituita da n. 4 dipendenti di ruolo.

Attività svolta nell'anno 2016:

Notifiche P.G.: n. 64

Altre notifiche: n. 1.895

Funerali: circa n. 80 nell'anno 2016

Mercati: n. 52

Cani: richiesta cattura – denunce smarrimento e vari n. 9

Accertamenti anagrafici: n. 247

Violazioni amministrative: n. 7

Violazioni penali: n. 3

Incidenti stradali rilevati: n. 4

Scuole: 7:45/9:00= h 1:15

12:30/13:00= h 0,30

13:45/14:30 = h 0,45

15:45/16:30= h 0,45

TOT H scuole: 3,15

## **SERVIZIO TECNICO/LAVORI PUBBLICI**

### **PREMESSE**

Nell'anno 2016 la responsabilità del servizio tecnico/lavori pubblici è stata assegnata dal 01/01/2016 al 31/12/2016 al Geom. Vottero Luca in forza del decreto sindacale n. 17 del 16.12.2015.

### **PERSONALE**

La dotazione organica complessiva del personale al 31/12/2016 risulta costituita da n. 10 dipendenti di ruolo.

I principali lavori realizzati nel 2016 hanno riguardato:

- Regolarizzazione cartografia della sede stradale di Via Guglielmo Marconi.
- Indagini diagnostiche presso gli edifici scolastici comunali: scuola secondaria di 1° grado "E. Fermi"- scuola primaria "ex maschili".
- Fornitura defibrillatori a servizio degli impianti sportivi e della palestra comunale.
- Rilocalizzazione immobile sito in comune di Bussoleno Via Gran borgata n.51.
- Interventi di segnaletica stradale.
- Variazione catastale immobili demaniali denominati "ex magazzini settoriali in località Isolabella".
- Life 12 NAT/IT/000818 xero grazing- interventi di realizzazione acquedotto uso zootecnico, recinzioni e sistemazione sentieri-.
- Intervento sostitutivo per ripristino dei luoghi in regione Prapuntin.
- Affidamento in concessione comprensorio di pascolo Alpe Balmetta vecchia.
- Lavori di manutenzione straordinaria cimitero di Foresto campo B loculi.
- Lavori di manutenzione straordinaria fabbricato Via d'Azeglio.
- Lavori di manutenzione straordinaria scuola secondaria di 1° grado Enrico Fermi 2° lotto.
- Costruzione e gestione impianti per produzione energia elettrica con sfruttamento salti acquedotto comunale Addoi.
- Intervento di riprofilatura della superficie attraverso riempimenti di inerti presso impianto sportivo "Luigi Portigliatti".
- Valorizzazione del patrimonio rurale e agrosilvopastorale per costituzione dei comprensori di pascolo e della revisione del regolamento pascoli montani.
- Programma scuole sicure-progetto di bonifica amianto e manutenzione straordinaria scuole primaria ex maschili-.
- Installazione nuovi punti luce.
- Lavori per modifica viabilità in Via Rubattera.
- Lavori di manutenzione straordinaria impianto termico scuola secondaria di 1° grado Enrico Fermi.
- Lavori di ripristino opere di difesa idraulica sul Rio Rocciamelone in seguito agli eventi alluvionali di marzo e novembre 2011.
- Concessione di costruzione e gestione di impianti per produzione energia elettrica con sfruttamento di salti acquedotto comunale Addoi.
- Piano di manutenzione ordinaria del territorio comunale -anno 2016- bacino Gerardo - codice intervento AT021.
- Piani di manutenzione ordinaria territorio comunale -finanziamenti 2016- bacino Moletta Prebech- codice interventi VV016-VV021.

- Piani di manutenzione ordinaria territorio comunale –finanziamenti 2016- bacino Moletta Prebech- codice interventi VV016-VV021.
- Piano di manutenzione ordinaria del territorio -anno 2016-bacino Gerardo – codice intervento AL002-AT032-AT033-AT039.
- Piano di manutenzione ordinaria del territorio -anno 2016-bacino Gerardo –codice intervento AL002-AT032-AT033-AT039.
- Lavori impianto termico presso locali palestra scuola secondaria di 1° grado “E.Fermi”.
- Servizio di monitoraggio costone roccioso borgata Tignai.
- Lavori di manutenzione ordinaria territorio comunale –finanziamenti 2016- bacino Rocciamelone- codice intervento AT039.
- Lavori di ripristino fondi stradali.
- Intervento di ristrutturazione fabbricato ex municipio di Foresto.
- Indagini diagnostiche per elementi strutturali e non strutturali della scuola dell’infanzia Tetti Verdi, della scuola primaria ex maschili, della scuola secondaria di 1° grado E.Fermi.
- Impianto di videosorveglianza.
- Lavori di manutenzioni canalizzazioni in località Ravoira.
- Intervento di recupero ambientale della cava di Gneiss in località San Basilico.
- Opere di restauro e messa in pristino di macchinari, allestimento area museale del mulino Varesio -2° lotto.
- Piano di manutenzione ordinaria del territorio comunale anno 2016 bacino Gerardo codice interventi AP008 e AL003.
- Lavori di riparazione crepa in facciata presso scuola infanzia di Piazza Cavour.
- Piani di manutenzione ordinaria del territorio anno 2016 –sottobacino Gerardo codice intervento DS001.
- Piano di manutenzione ordinaria del territorio bacino Rocciamelone codice intervento VM021.
- Determina a contrarre per l’affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria del territorio bacino Gerardo-Corrente codice intervento VD002.
- Eventi meteorici eccezionali 23/24/25.11.2016 –interventi urgenti a tutela della pubblica incolumità finanziati con fondi ATO3 torinese.
- Lavori di manutenzione ordinaria del territorio bacino Gerardo codice intervento SP003.
- Intervento di riqualificazione fabbricato comunale di borgata Meitre 2.

**SERVIZIO URBANISTICA/ED. PRIVATA****PREMESSE**

Nell'anno 2016 la responsabilità del servizio urbanistica/ed. privata è stata assegnata dal 01/01/2016 al 31/12/2016 al Geom. Richetto Daniela in forza del decreto sindacale n. 17 del 16.12.2015.

**PERSONALE**

La dotazione organica complessiva del personale al 31/12/2016 risulta costituita da n. 2 dipendenti di ruolo.

Come per l'anno passato nella gestione 2016 le entrate sono state positive, in quanto, l'incasso si allineato con l'anno precedente.

Si riporta un prospetto sintetico che evidenzia l'andamento costante delle principali pratiche edilizie rispetto all'anno precedente e che, pur con la carenza di personale momentaneamente presente nell'ufficio, si è dovuto affrontare a scapito ovviamente di altre competenze non direttamente collegate al cittadino.

	<b>PdC</b>	<b>SCIA DIA</b>	<b>Cil</b>	<b>Agib</b>	<b>Fraz</b>	<b>C.A.</b>	<b>Amb</b>	<b>Sanz</b>	<b>OOUU</b>
<b>2015</b>	14	49	60	33 rich 34 ril	7	36	15	13	82%
<b>2016</b>	14	53	75	29 rich 33 ril	11	27	6	16	85%

Da rilevare inoltre che, con l'adesione al Gal Escarton e Valli Valdesi, si è svolta una parte di attività, nuova per l'ufficio, di supporto e di coordinamento con i referenti del Gal finalizzata alla prossima uscita di finanziamenti per la popolazione locale e per gli enti locali.

E' inoltre stata iniziata la procedura per:

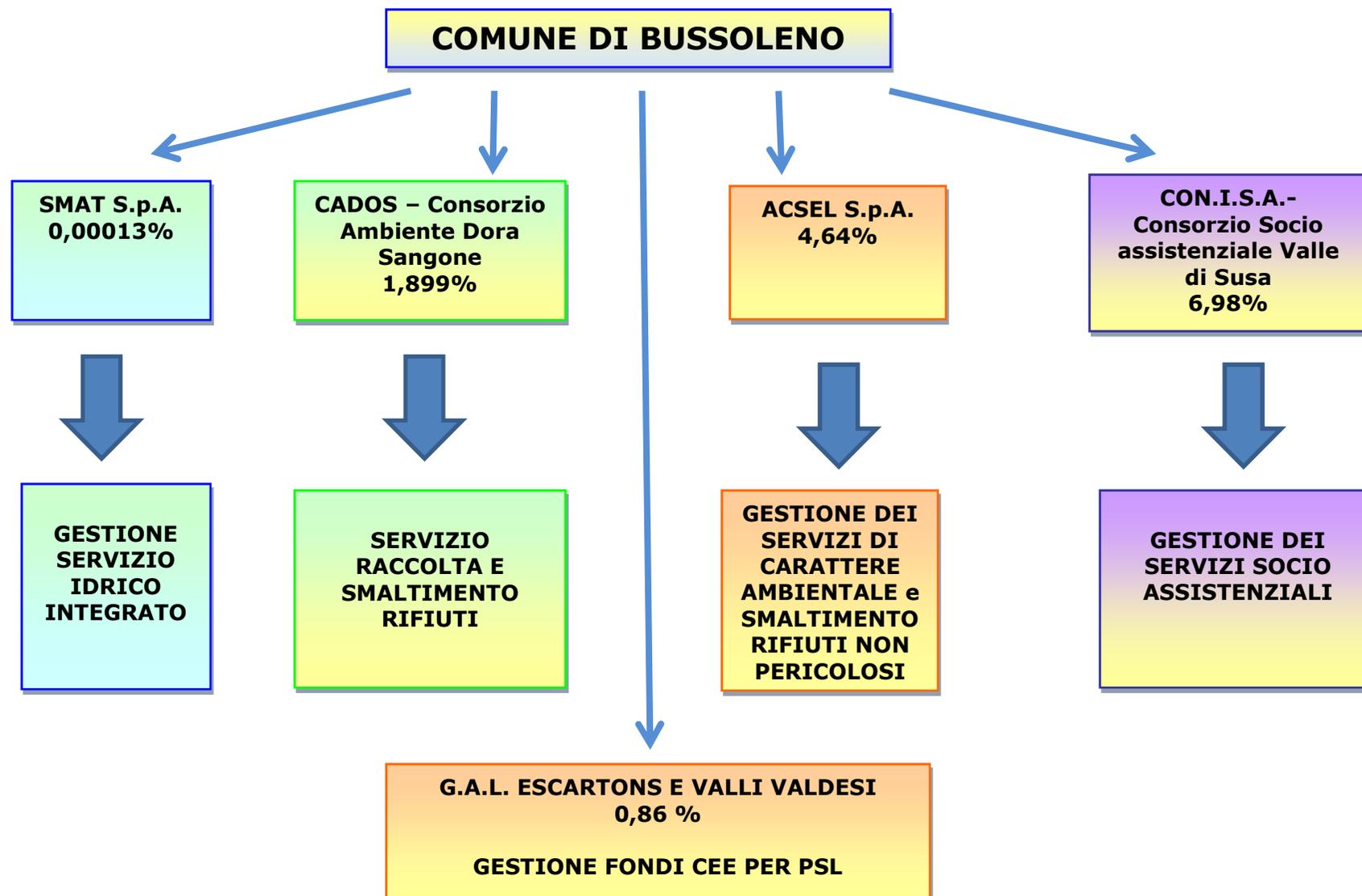
- una variante al vigente piano regolatore.
- l'alienazione di beni comunali ai sensi dell'art. 16/bis della L.R. 56/77 inerente l'alienazione delle ex casermette militari ora di proprietà comunale in seguito alla cessione da parte della Agenzia del Demanio.
- il rilascio di un permesso di costruire in deroga collegato con il progetto per la realizzazione di un nuovo oratorio parrocchiale.

L'attività legata alla gestione degli abusi edilizi come già segnalato non tende a scendere, anzi, rimane costante il numero degli esposti e di conseguenza il gravoso impegno di gestione degli stessi ha portato l'ufficio ad attivare un progetto per il supporto legale che andrà a concretizzarsi nel 2017.

## **6 – SOCIETA' PARTECIPATE/CONSORZI**

Società partecipate

**ORGANIGRAMMA**



**SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.**

Il 1° aprile 2001, dal conferimento dell’Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A. e dell’Azienda Po Sangone, nasce la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT).

Da quella data SMAT si impegna a perfezionare il programma di gestione integrata delle risorse idriche come previsto dalla Legge 36/94 e a partire dal 2004, insieme con la Società ACEA di Pinerolo, ottiene da parte dell’Autorità d’Ambito Territoriale Torinese (ATO 3) l’affidamento della gestione di tutto il ciclo dell’acqua sul territorio dell’ATO 3 svolgendo il ruolo di gestore unico “in house” del servizio idrico integrato.

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d’approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d’utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

La Società in cifre		
Quota di partecipazione	0,00013%	
Oggetto sociale	Gestione del servizio idrico integrato	
Funzioni svolte	Servizio idrico integrato	
Tipologia di attività	Gestione dei servizi pubblici locali	
Capitale sociale	41.768,72	
Valore della produzione	2013	355.252.302
	2014	309.665.170
	2015	339.387.515
Patrimonio netto	2013	428.565.562
	2014	463.192.810
	2015	510.075.468
Utile di esercizio	2013	42.825.467
	2014	42.752.766
	2015	54.957.083
Indebitamento	2013	469.136.402
	2014	428.905.643
	2015	450.696.319
N. dipendenti al 31.12.2015	945	
N. amministratori	5	

**ACSEL S.p.A.**

ACSEL SpA è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico...), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

I comuni soci sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villardora, Villarfocchiardo.

La Società in cifre		
Quota di partecipazione	4,64%	
Oggetto sociale	Gestione di rifiuti solidi urbani, dalla raccolta allo smaltimento, nettezza urbana	
Funzioni svolte	ACSEL opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo.	
Capitale sociale	120.000	
Valore della produzione	2013	17.364.654
	2014	14.432.814
	2015	14.946.474
Patrimonio netto	2013	14.576.073
	2014	14.462.232
	2015	15.110.754
Utile di esercizio	2013	878.779
	2014	246.159
	2015	852.522
Indebitamento	2013	7.370.072
	2014	6.704.539
	2015	5.326.201
N. dipendenti	88	
N. amministratori	3	

**C.A.DO.S. – Consorzio Ambiente Dora Sangone**

Il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani. In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.), adottando le conseguenti deliberazioni.

Partecipano al Consorzio i seguenti enti: Almese, Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Coazze, Condove, Collegno, Druento, Exilles, Giaglione, Giaveno, Gravere, Grugliasco, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Reano, Rivoli, Rosta, Rubiana, Salbertrand, Sant'Antonino di Susa, San Didero, San Gillio, San Giorio di Susa, Sangano, Sant'Ambrogio di Torino, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Trana, Vaie, Valgioie Venaria Reale, Venaus, Villar Dora, Villarbasse, Villarfocchiardo.

Il Consorzio in cifre		
Quota di partecipazione	1,899	
Durata	01/01//2005-31/12/2025	
Valore della produzione	2013	785.094
	2014	687.854
	2015	680.867
Patrimonio netto	2013	163.243
	2014	206.104
	2015	297.928
Utile di esercizio	2013	33.074
	2014	42.861
	2015	91.824
Indebitamento	2013	2.772.910
	2014	743.524
	2015	660.434
N. dipendenti al 31.12.2015	6	
N. amministratori	7	

**CON.I.S.A. – Consorzio Socio Assistenziale Valle di Susa**

Il Consorzio è preposto alla erogazione dei servizi sociali alla persona e svolge la propria attività per consorziati della Valle di Susa.

I servizi offerti sono rivolti a tutti i cittadini residenti nel territorio consortile con lo scopo di aiutare le persone e le famiglie ad affrontare i propri problemi fornendo il massimo degli strumenti per far da sé rispettandone la dignità, l'individualità, l'autodeterminazione e il diritto alla riservatezza.

In particolare i servizi sono rivolti ai minori, alle persone disabili, alle persone anziane, alle persone svantaggiate o comunque cittadini in condizioni di bisogno per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi.

I servizi e gli interventi Socio-Assistenziali del Consorzio intendono aiutare le persone in difficoltà a vivere meglio nel proprio ambiente e, se possibile, nella propria famiglia e prevedono la partecipazione attiva della persona ad affrontare i propri problemi.

Il Consorzio in cifre		
Quota di partecipazione	6,98%	
Durata	La scadenza del consorzio è a tempo indeterminato.	
Avanzo di amministrazione	2013	134.777,90
	2014	880.590,26
	2015	240.425,79
N. dipendenti al 31.12.2015	43	
N. amministratori	3	

**G.A.L. ESCARTONES E VALLI VALDESI**

Il termine G.A.L. è l'acronimo di **Gruppo di Azione Locale** che identifica la società che coordina, in un'area ben definita, un progetto di valorizzazione di un territorio, coinvolgendo enti pubblici, aziende private, associazioni ed altri enti privati portatori di interessi. Lo fa attraverso la **pubblicazione di bandi pubblici**. Il progetto ideato dal GAL Escartons e Valli Valdesi per la programmazione 2014-2020, cioè il Piano di Sviluppo Locale (PSL) si intitola "E.V.V.A.I. Escartons e Valli Valdesi Azioni Intelligenti - Turismo, altruismi, alte reti sostenibili" ed è stato approvato dalla Regione Piemonte a fine ottobre 2016. Il PSL è un piano, inserito nell'ambito della programmazione europea e regionale ("Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020"), che si realizzerà nei prossimi anni, puntando all'innovazione e alla **valorizzazione delle risorse locali in ottica turistica**, al fine di rendere il **territorio attrattivo per chi lo abita**.

Sotto il profilo formale, il GAL Escartons e Valli Valdesi è una **società a responsabilità limitata**, guidata da un Consiglio di Amministrazione di sette membri: tre nominati dalla componente istituzionale, quattro in rappresentanza della componente economica e sociale. La società ha una compagine sociale mista con capitale sociale costituito al 57% da Enti Pubblici e al 43% da soci privati (consorzi, associazioni, federazioni...). L'**Assemblea dei soci** è composta da soggetti pubblici e soggetti privati rappresentativi del territorio.

La Società in cifre		
Quota di partecipazione	0,86%	
Capitale sociale	€ 58.100,00	
Utile di esercizio	2013	€ 16.580,37
	2014	€ 25.949,24
	2015	€ 1.583,61
N. dipendenti al 31.12.2015	3	
N. amministratori	7	

## **7 - CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO**

## 7.1 - LA FORMAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Ricordato che quest'Ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 30/9/2013 ha stabilito di partecipare alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Si è pertanto proceduto ad allegare al rendiconto il conto economico e il conto del patrimonio acquisito partendo dai dati finanziari.

### 7.1.1 - IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività svolta dal Comune secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico deriva dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici e raggiunge il risultato finale "economico".

Il conto economico si articola in :

- COMPONENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

La cui differenza determina il RISULTATO DELLA GESTIONE.

- COMPONENTI DELLA GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La somma risultante dal risultato della gestione , dal risultato dei proventi e oneri finanziari, delle rettifiche di valore delle attività finanziarie nonche dei proventi ed oneri straordinari definisce il risultato economico prima delle imposte.

Si determinano i seguenti risultati relativi all'anno 2016:

risultato della gestione operativa	+€	<b>1.217.261,18</b>
risultato della gestione extra-caratteristica	-€	<b>207.575,81</b>
<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>+€</b>	<b><u>934.040,41</u></b>

Si propone un prospetto sintetico da cui si nota la struttura dei costi ed il raffronto con l'anno precedente:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>A) TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE</b>	<b>4.594.846,68</b>	<b>5.255.934,11</b>
<b>B) TOTALE COSTI DELLA GESTIONE</b>	<b>4.045.590,98</b>	<b>4.038.672,93</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>549.255,70</b>	<b>1.217.261,18</b>
<b>C) Prov/Oneri finanziari</b>	-216.003,01	-75.644,96
<b>RISULTATO gestione operativa/finanziaria</b>	<b>333.252,69</b>	<b>1.141.616,22</b>
<b>D) Proventi ed Oneri Straordinari</b>	-151.782,30	-207.575,81
<b>RISULTATO Ante Imposte</b>	<b>181.470,39</b>	<b>934.040,41</b>
<b>E) Imposte</b>	75.503,25	75.169,93
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>105.967,14</b>	<b>858.870,48</b>

### 7.1.2 - IL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale dell'anno 2016 ed evidenzia la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio sottolineando le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale.

#### ATTIVO

La parte attiva evidenzia le immobilizzazioni ed in particolar modo si evidenzia il valore iniziale delle immobilizzazioni registrate nell'inventario al 31/12/2016 al netto del relativo fondo di ammortamento già portato in detrazione.

La voce "immobilizzazioni immateriali" rileva i costi d'impianto e di ampliamento, i costi di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi, l'avviamento e le immobilizzazioni in corso ed acconti, per complessivi € 2.776,33.

La voce "immobilizzazioni materiali" quantifica la totalità dei beni materiali, per complessivi € 18.689.013,28.

La voce "immobilizzazioni finanziarie" comprendono le partecipazioni del Comune di Bussoleno valutate adoperando il criterio del patrimonio netto, per un totale di € 6.681,70.

Per quanto concerne la voce "Attivo circolante":

la voce "crediti" registra l'importo complessivo dei residui provenienti dalla gestione competenza e le maggiori entrate della gestione residui, nonché l'importo complessivo dei residui riscossi e i residui eliminati.

La voce "disponibilità liquide" rileva il valore della giacenza di cassa presso il tesoriere comunale valutata al valore numerario che coincide con il fondo di cassa del quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

#### PASSIVO

La voce "debiti" rileva il totale complessivo dei debiti rielaborati con le prescrizioni previste dal D.Lgs 118/2011, per complessivi € 5.396.611,68.

Le voce "debiti di finanziamento" rileva l'importo del debito residuo su mutui, prestiti obbligazionari e debiti pluriennali.

Di seguito si propone un prospetto di più facile lettura per sintetizzare gli aspetti caratterizzanti la struttura dello stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016	VALORI	%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.776,33	0,01%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.689.013,28	81,68%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.681,70	0,03%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>18.698.471,31</b>	<b>81,72%</b>
RIMANENZE	0,00	0,00%
CREDITI	3.078.315,93	13,45%
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	0,00%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.104.669,81	4,83%
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.182.985,74</b>	<b>18,28%</b>

RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00%
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>22.881.457,05</b>	<b>100,00%</b>
DEBITI	5.396.611,68	23,59%
RATEI E RISCOINTI	30.900,00	0,14%
FONDI RISCHI ED ONERI	341.499,79	1,49%
PATRIMONIO NETTO	17.112.445,58	74,79%
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>22.881.457,05</b>	<b>100,00%</b>

Il valore dell'attivo patrimoniale si attesta a circa 4,1 milioni di euro, di cui l'81,72% è investito in attività immobilizzate ed il 18,28% è impiegato in attività circolanti, attività cioè connesse alla gestione operativa che sono realizzabili in tempi relativamente brevi, mentre la struttura del passivo evidenzia una buona capitalizzazione circa pari al 74,79%.

Il valore del Patrimonio Netto discende dal differenziale tra attività investite e passività e nella dottrina economico-aziendale indica l'ammontare dei mezzi finanziari propri della società o, in altri termini, il valore dei diritti che i soci vantano nei confronti della impresa e quindi, in definitiva, la loro "ricchezza".